



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO DI EDOLO

Via A. Morino, 5 - 25048 EDOLO (BS) - Tel. 0364.71247 - Fax 0364.73161

Codice Meccanografico: BSIC87000G - Codice fiscale: 90019150177

Codice Univoco: UF1EK9

e-mail: bsic87000g@istruzione.it bsic87000g@pec.istruzione.it

sito web: www.icedolo.edu.it

PTOF

I. C. EDOLO CAP

triennio 2022-25



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola EDOLO CAP. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3444/I.1** del **04/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2021** con delibera n. 06*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 63** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 82** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 97** Attività previste in relazione al PNSD
- 100** Valutazione degli apprendimenti
- 112** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 122** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 123** Aspetti generali
- 133** Modello organizzativo
- 137** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 138** Reti e Convenzioni attivate
- 144** Piano di formazione del personale docente
- 149** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola EDOLO CAP. per il triennio 2022-25 è stato elaborato dal Collegio dei docenti e approvato nella seduta del 21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente (Prof.ssa Andreoli Giacomina) ed è stato adottato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 22/12/2021.

Breve storia dell'Istituto

L'***Istituto Comprensivo di Edolo*** è nato nell'anno scolastico 2009/2010 dall'unione di tre diversi ordini di scuola, ognuno con una propria storia già ricca di esperienze didattiche e formative: la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado di cinque comuni: Edolo, Malonno, Corteno Golgi, Sonico e per la scuola primaria Monno.

Nella Scuola Secondaria di primo grado è attiva dal 2010 una SMIM (Scuola Media ad Indirizzo Musicale) Corso ad Indirizzo Musicale con la possibilità di studiare i seguenti strumenti musicali: Chitarra – Clarinetto – Pianoforte – Violino; naturalmente l'indirizzo musicale si rivolge all'intero bacino di utenza dell'alta valle, in particolare alle ragazze e ai ragazzi dei comuni che afferiscono alla scuola, naturalmente è stato richiesto il passaggio ai percorsi ad indirizzo musicale come da nuova normativa (D. l. 176 1 luglio 2022).

L'Istituto con la sua organizzazione interna permette di progettare e realizzare un percorso educativo unitario che inizia con l'accoglienza dei bambini di tre anni, li accompagna nella loro crescita nella fase della fanciullezza (scuola Primaria), fino alla prima adolescenza (scuola secondaria di I grado).



Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo raccoglie i progetti educativi e di apprendimento elaborati dai diversi ordini di scuola, li armonizza per assicurare a tutti i bambini e i ragazzi un percorso di crescita che li porti ad essere autonomi, e attivi nella vita scolastica e sociale.

Identità dell'Istituto IC Edolo

L'IC Edolo intende essere una scuola protagonista nel territorio, in un'interazione proficua e fertile con tutta la comunità alla quale si rivolge e si apre nell'erogare un servizio di educazione e istruzione trasparente ed efficace; una scuola costantemente protesa alla costituzione di una comunità educante.

L'Istituto si configura, inoltre, come una comunità di lavoro che progetta, educa, organizza e pianifica il proprio progetto educativo i cui fini prioritari sono la formazione e il benessere degli alunni.

La Mission è: ***Garantire a tutti gli studenti il successo formativo, il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e la capacità di orientarsi nel mondo per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli.***

Gli assi portanti del progetto di formazione della scuola sono:

- Promuovere il successo scolastico diversificando le proposte formative in base alle caratteristiche o peculiarità di ciascuno (alunni normodotati, alunni BES, alunni stranieri ecc.), lottando contro la dispersione scolastica anche attraverso un rinnovo nelle modalità metodologiche, degli ambienti di apprendimento per favorire una didattica prevalentemente laboratoriale;
- Valorizzare le eccellenze definendo piani didattici personalizzati e la progettazione degli interventi didattico-educativi specifici;



- Attivare azioni rivolte al benessere, ai corretti stili di vita, anche in un'ottica di prevenzione;
- Promuovere l'educazione alla convivenza civile degli studenti;
- Promuovere l'intercultura e diversi percorsi di alfabetizzazione;
- Prevenire e risolvere fenomeni di bullismo e di cyberbullismo e favorire l'educazione alla parità di genere;
- Mirare a realizzare percorsi formativi gradualmente e tesi a promuovere la continuità fra i diversi ordini di scuola, favorendo il confronto e l'accompagnamento nei passaggi dai diversi ordini di scuola;
- Promuovere il dialogo costruttivo e cooperativo con le famiglie per realizzare la corresponsabilità educativa scuola-famiglia per condividere le scelte educative;
- Potenziare i linguaggi multimediali e l'uso consapevole delle nuove tecnologie quale mezzo di comunicazione interna ed esterna nella prassi didattica.

Popolazione scolastica dell'Istituto

Le famiglie che costituiscono l'utenza del nostro istituto comprensivo si dimostrano attente agli aspetti legati alla cultura e all'istruzione in generale, e, dai dati in nostro possesso, emerge un numero limitato di situazioni di studenti con famiglie svantaggiate. La maggior parte dei ragazzi con cittadinanza non italiana presenti nel nostro istituto si è scolarizzata in scuole italiane, e comunque, in generale, la diversità linguistica non ostacola l'apprendimento, ma favorisce il confronto e la pluralità. L'Identità culturale dei gruppi classe è sostanzialmente omogenea e viene mantenuta tale, al fine di favorire e semplificare le relazioni e l'attività didattica.

Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie, come rilevato dal sistema INVALSI, è caratterizzato da un indice ESCS medio-basso, anche se,



come ribadito in precedenza, il tessuto sociale si dimostra sensibile alla realtà scolastica e dimostra attenzione all'apprendimento.

In più classi sono presenti alunni con disturbi specifici di apprendimento, per i quali la scuola si è attrezzata per un accompagnamento sempre più efficace. Il rapporto studenti-insegnanti è più alto rispetto alla media regionale e nazionale, pertanto sarebbero necessarie ulteriori risorse per poter attivare apprendimenti individualizzati e piani di lavoro personalizzati, le risorse a disposizione vengono comunque ottimizzate per rispondere ai bisogni emergenti.

La popolazione scolastica è composta da un numero di alunni leggermente superiore rispetto ai riferimenti regionali e provinciali e inferiore a quelli nazionali. L'IC di Edolo quindi ha una popolazione scolastica piuttosto rilevante che richiede un investimento di risorse gestionali, economiche, personali di una certa entità. In questi anni il bilancio in riferimento alle risorse sopra citate è positivo e la dirigenza, coadiuvata dal Dsga e dallo staff dirigenziale, in collaborazione con il personale scolastico, le famiglie e gli Stakeholder, ha ottenuto buoni risultati sia dal punto di vista economico - organizzativo sia nella pianificazione dell'offerta formativa.

Ciò ha permesso, creando un clima di lavoro generalmente sereno e convogliando le risorse disponibili, di assicurare il successo formativo degli alunni. Gli studenti con disabilità certificata sono presenti con una percentuale maggiore alla scuola primaria che però risulta minore rispetto ai riferimenti territoriali, pertanto alla scuola secondaria di I grado la percentuale si abbassa ulteriormente. Gli alunni Dsa sono in percentuale minore rispetto ai riferimenti territoriali e la percentuale di alunni con famiglie svantaggiate è quasi pari allo zero. Lo status socio economico delle famiglie è principalmente medio - basso. Sono state sempre messe in atto, a diversi livelli d'azione, attività e



progettazioni per accompagnare e recuperare gli alunni in difficoltà.

Nei prossimi anni la popolazione degli studenti dovrebbe sensibilmente diminuire, bisognerà rivedere e pianificare l'organizzazione scolastica in un'ottica di miglioramento nell'uso degli spazi di apprendimento e nella gestione delle risorse.

Si deve proseguire con la pianificazione di azioni e di attività progettuali volte alla promozione dell'inclusività specialmente per gli alunni BES il cui numero evidenzia un sensibile incremento. Se anche dai dati statistici la percentuale di famiglie svantaggiate è pari quasi allo zero, si rendono necessarie azioni di monitoraggio e di confronto, a diversi livelli, per aiutare quelle che, in certi momenti, si trovano in difficoltà. Lo status economico delle famiglie nonostante sia medio - basso vede i genitori interessati alla progettazione formativa e didattica che va però migliorata nella proposta culturale al territorio. Anche la partecipazione alla vita scolastica risulta discreta, vanno messe in atto azioni di maggior coinvolgimento e di formazione delle figure genitoriali. Risulta più che buona la partecipazione di alcuni genitori ai Consigli di intersezione, di interclasse e di classe, al Consiglio di istituto e al Comitato genitori che collaborano attivamente con il Ds e lo staff dirigenziale.

Territorio e capitale sociale

Nel territorio si evidenzia un moderato flusso turistico, ancora in via di sviluppo, ma con grandi prospettive di opportunità per il futuro, nelle diverse declinazioni del turismo invernale e sciistico, estivo e culturale. Si sta sviluppando anche il settore agricolo delle coltivazioni tipiche ad integrazione del reddito familiare. Come importanti interlocutori, sono presenti tutti gli Enti Locali, sensibili e attenti alle politiche scolastiche, che



intervengono con il Piano di Diritto allo studio e, se necessario, con altri finanziamenti. Nello specifico la collaborazione con i Comuni, ha permesso negli anni di realizzare percorsi e progetti di conoscenza del territorio, mentre le moderne strutture polifunzionali sportive offrono diverse opportunità per le attività motorie e per il potenziamento sportivo che si realizza nell'Istituto, con il progetto di ampliamento dell'offerta Formativa denominato IO E LO SPORT. L'Università della Montagna, l'Istituto Superiore con più indirizzi, in particolare quello dei Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale e il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo, l'ASST di Valle Camonica e varie associazioni di volontariato (Protezione Civile, Vigili del Fuoco, AVIS, Alpini, Associazioni sportive, diverse cooperative) offrono i loro servizi in ambito sociale e collaborano con la Scuola e il territorio. Nei cinque Comuni dell'Istituto sono presenti Parrocchie e oratori che supportano le famiglie nella crescita educativa e formativa dei loro figli offrendo servizi ricreativi, culturali e sportivi, aperti a tutti. È attivo il Presidio ospedaliero di Edolo.

Purtroppo, per la conformazione fisica della Valle Camonica e per la sua collocazione periferica rispetto ai centri amministrativi culturali, le opportunità di cui può godere l'Istituto risultano vincolate dai tempi di trasporto e dalla moltiplicazione delle iniziative culturali ed informative sul territorio. A tali vincoli si riesce spesso ad ovviare attraverso la collaborazione con gli Enti Pubblici che mettono a disposizione strutture ed iniziative a condizioni favorevoli.

Le opportunità culturali e ricreative offerte ai ragazzi per il loro tempo libero hanno visto un ampliamento negli ultimi anni grazie all'attivazione di diversi Progetti PON e di progetti di ampliamento dell'offerta formativa e alle attività del terzo settore e delle associazioni sportive molto vivaci nel territorio.

Il nostro Istituto è inserito in un contesto montano in cui il tasso di



disoccupazione delle famiglie è comunque basso per le discrete opportunità di lavoro che il territorio offre. Poche sono le famiglie che versano in uno stato di disagio economico e vengono supportate dalle istituzioni. Il tasso di migrazione è alquanto basso rispetto alla media regionale e provinciale. L'istituto ultimamente si è dovuto attivare nel pianificare percorsi di alfabetizzazione per alunni provenienti da famiglie profughe afgane e da famiglie ucraine scappate dalla guerra. Tuttavia si è trattato di migrazione transitoria che ha ottenuto buoni risultati grazie all'attivazione di particolari risorse e alla rivisitazione del Protocollo accoglienza.

La collaborazione con gli enti locali e le associazioni del territorio è proficua. Vengono svolti numerosi progetti integrati in collaborazione con gli Stakeholder. I Plessi sono piuttosto numerosi e dislocati, tuttavia le azioni pianificate e promosse dal Piano Annuale delle Attività, si svolgono con regolarità grazie anche all'utilizzo della modalità di collegamento agile a distanza mediante la piattaforma Teams. I plessi sono tutti raggiungibili con mezzi di trasporto pubblici e privati e dotati di aree per il parcheggio e gli enti locali assicurano il trasporto scolastico. Numerose sono le associazioni presenti sul territorio con cui si collabora per la promozione della salute, del benessere, delle attività sportive e della cultura. La presenza di un istituto superiore e dell'UNIMONT - Università della montagna - sono risorse per lo sviluppo culturale. La dislocazione periferica e la lontananza dai centri culturali e dalle grandi città, richiedono, ad esempio, per l'organizzazione di gite e di viaggi d'istruzione maggiore dispendio economico e di tempo.

Risorse economiche e materiali

La certificazione delle strutture scolastiche è stata completata. Le barriere architettoniche sono state adeguate alle esigenze dell'utenza, anche nel



rispetto delle norme di sicurezza. E' regolarmente strutturato un piano di evacuazione con l'apposizione in ciascun ambiente del materiale e delle informative necessarie per il suo corretto espletamento. Il personale è istruito circa i rischi e/o pericoli eventualmente possibili all'interno di tutti i locali e, sia il personale docente sia il personale non docente, sono addestrati per il rapido espletamento del piano di evacuazione. Le regolari esercitazioni realizzate permettono di istruire adeguatamente gli studenti al corretto comportamento in caso di emergenza. E' presente in ogni plesso un responsabile esterno di prevenzione e protezione, il quale interviene professionalmente in ogni momento necessario alla garanzia della sicurezza, sia nel controllo dei dispositivi, loro aggiornamento e implementazione, sia nella formazione del personale e degli studenti e nella gestione delle esercitazioni. Le strutture della scuola sono facilmente raggiungibili. Le Amministrazioni comunali finanziano la scuola con risorse legate ai loro bilanci, le famiglie sono chiamate a partecipare soprattutto per le uscite didattiche inerenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa. L'ottenimento di alcuni finanziamenti vincola l'utilizzo dei fondi e non ne permette una gestione flessibile.

Vi è disponibilità di numerosi spazi all'interno degli edifici scolastici che sono ampi e luminosi. In quasi tutti i plessi è presente uno spazio esterno utilizzabile per momenti ricreativi e di socializzazione, alcuni di questi sono stati implementati e migliorati con la creazione di aule out - door (a Edolo secondaria, Corteno secondaria e nelle scuole dell'infanzia). Le strutture della scuola sono facilmente raggiungibili. La strumentazione è sostanzialmente adeguata alle esigenze didattiche, ogni edificio, comprese le tre scuole dell'infanzia, è stato cablato grazie all'assegnazione dei fondi PON, ogni aula è dotata di una Lim e/o di schermo interattivo grazie sempre a degli acquisti PON. Quindi, la dotazione informatica è stata ampliata grazie all'assegnazione



dei fondi PON europei, che hanno implementato il numero di computer e di Lim presenti nei diversi plessi. Le risorse economiche sono prevalentemente quelle pubbliche (Stato e Comuni ed Europa). Raramente i privati mettono a disposizione risorse economiche per la scuola, anche se in quest'ultimo anno, stanno aumentando le collaborazioni con associazioni formative che operano sul territorio. Soltanto l'ottenimento di finanziamenti Pon ha permesso di ampliare l'offerta formativa del nostro istituto e soprattutto di rinnovare le strutture tecnologico- informatiche in tutti plessi che sono molto onerose.

Risorse professionali

Gli insegnanti a tempo indeterminato sono in percentuale superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. La stabilità del corpo docente è buona. Tutti gli insegnanti sono impegnati in attività di formazione per ampliare e potenziare le competenze personali; alcuni hanno acquisito delle certificazioni. I docenti usufruiscono anche di corsi webinar, seminari on line per ampliare la loro formazione specifica. Gli insegnanti sono abbastanza attenti agli aspetti affettivo-relazionali. Tutto il personale, a partire dal 2020-21, è impegnato in un percorso di rinnovo degli ambienti di apprendimento e della didattica in collaborazione con Avanguardie Educative e segue corsi specifici. Il Ds è impegnato nella ridefinizione di una leadership ampia e condivisa, sono state aumentate le figure di sistema nell'ottica di potenziare e valorizzare le qualità individuali e professionali. L'età media dei docenti è superiore ai dati provinciali, regionali e nazionali è ciò da un lato può determinare una certa staticità nelle scelte organizzativo - didattiche, dall'altro può favorire la continuità e stabilità negli organi collegiali, ma allo stesso tempo richiede uno



sforzo maggiore di flessibilità e di formazione nella conoscenza e nell'utilizzo delle nuove tecnologie e nella didattica laboratoriale. Tutti i docenti tuttavia in questi anni hanno svolto generalmente il proprio lavoro con professionalità, collaborando attivamente alla buona funzionalità del sistema scolastico a diversi livelli cercando di favorire e di garantire il successo formativo degli studenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

EDOLO CAP. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC87000G
Indirizzo	VIA MORINO 5 EDOLO 25048 EDOLO
Telefono	036471247
Email	BSIC87000G@istruzione.it
Pec	bsic87000g@pec.istruzione.it

Plessi

CORTENO GOLGI FRAZ.GALLENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA87001C
Indirizzo	VIA G. MAZZINI, 82 CORTENO GOLGI 25040 CORTENO GOLGI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MAZZINI 82 - 25040 CORTENO GOLGI BS

EDOLO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA87003E
Indirizzo	VIA S. MARIA EDOLO 25048 EDOLO



Edifici

- Via SANTA MARIA snc - 25048 EDOLO BS

INFANZIA SONICO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BSAA87004G

Indirizzo SONICO SONICO

CORTENO GOLGI CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BSEE87001N

Indirizzo VIA SCHIVARDI CORTENO GOLGI 25040 CORTENO
GOLGI

Edifici

- Via SCHIVARDI 102 - 25040 CORTENO GOLGI
BS
- Via SCHIVARDI (PALESTRA) 98 - 25040
CORTENO GOLGI BS

Numero Classi 5

Totale Alunni 59

EDOLO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BSEE87002P

Indirizzo V.LE DERNA 22 EDOLO 25048 EDOLO

Edifici

- Viale DERNA 22 - 25048 EDOLO BS
- Viale DERNA (PALESTRA) 22 - 25048 EDOLO BS

Numero Classi 10



Totale Alunni 191

MALONNO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BSEE87003Q

Indirizzo P.ZZA MUNICIPIO MALONNO 25040 MALONNO

Edifici

- Altro MUNICIPIO 3 - 25040 MALONNO BS

Numero Classi 6

Totale Alunni 123

MONNO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BSEE87004R

Indirizzo VIA IMAVILLA, 12 MONNO 25040 MONNO

Edifici

- Via IMAVILLA 14 - 25040 MONNO BS
- Via IMAVILLA(PALESTRA) 14 - 25040 MONNO BS

Numero Classi 4

Totale Alunni 10

SONICO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BSEE87005T

Indirizzo VIA SCUOLE SONICO 25050 SONICO

Edifici

- Via Santuario della madonna 27 - 25048 SONICO BS



Numero Classi	5
Totale Alunni	46

E.FERMI - CORTENO GOLGI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM87001L
Indirizzo	VIA SCHIVARDI - 25040 CORTENO GOLGI

Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via SCHIVARDI 102 - 25040 CORTENO GOLGI BS• Via SCHIVARDI (PALESTRA) 98 - 25040 CORTENO GOLGI BS
---------	---

Numero Classi	3
Totale Alunni	39

R. SERINI - EDOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM87002N
Indirizzo	VIA MORINO 5 - 25048 EDOLO

Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via MORINO 5 - 25048 EDOLO BS
---------	---

Numero Classi	8
Totale Alunni	174

L.CELERI - MALONNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM87003P
Indirizzo	VIA FERRAGLIO - 25040 MALONNO



Edifici

• Via G.FERRAGLIO 12 - 25040 MALONNO BS

Numero Classi

6

Totale Alunni

95

Approfondimento

APPROFONDIMENTO

Nei plessi della scuola primaria di Monno, Sonico e di Corteno Golgi (BS) è attiva, quale tempo scuola, la settimana corta con due rientri pomeridiani il lunedì e il mercoledì dalle 14,00 alle 16,00. Naturalmente in entrambi i plessi è stato predisposto dagli enti locali il servizio mensa al quale tutti gli alunni possono iscriversi. Il menu è predisposto da esperti nutrizionisti ed è una valida occasione per svolgere un'efficace educazione alimentare.

Nel plesso di Corteno Golgi secondaria è attivo il tempo scuola dalle 8.00 alle 14.00 (settimana corta-scuola secondaria di I grado).

Nel plesso della scuola secondaria di primo grado di Edolo è presente l'Indirizzo musicale, le cui attività si articolano su più pomeriggi dal lunedì al venerdì e prevedono lezioni individuali e di gruppo per complessive 3 ore aggiuntive, ad esso possono iscriversi tutti gli studenti delle nostre scuole secondarie. Gli strumenti che si possono studiare sono pianoforte, clarinetto, violino e chitarra. Tutti gli studenti delle tre scuole secondarie di primo grado possono iscriversi a questo indirizzo. I docenti dell'indirizzo musicale svolgono anche attività di propedeutica musicale anche nelle classi 4-5 delle scuole primarie. Come da Decreto Interministeriale n. 176 del 1.07.2022 l'IC di Edolo aderisce ai Nuovi Percorsi a Indirizzo Musicale e ne rivede il Regolamento.

Viene promosso ormai da diversi anni anche un percorso di potenziamento sportivo pomeridiano aperto a tutti gli studenti, su adesione volontaria, che si struttura per gruppi flessibili per alunni delle diverse classi, la proposta sportiva è diversificata e viene proposta per bimestri, tutti gli studenti delle secondarie possono iscriversi, le attività si sviluppano in tutti i tre plessi della scuola secondaria di I grado.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Informatica	8
	Musica	5
	Aule disciplinari Sc. Secondaria I (Progetto DADA)	19
Biblioteche	Classica	7
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	7
	Piscina	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	138
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	56
	Smart Board nuove presenti nelle	26



aule .

Approfondimento

Attraverso i fondi PON è stata implementata la dotazione di attrezzature con l'installazione di 26 Smart Board nelle aule di tutti i Plessi dell' IC per favorire la didattica laboratoriale. Ove necessario i laboratori di informatica sono stati potenziati con nuove postazioni (PC/Tablet). Inoltre è stato effettuato il cablaggio di tutti i Plessi sia alla Scuola Primaria sia alla Secondaria di I grado.

Con questi strumenti si possono così diversificare le proposte formative sia in termini di sostegno e recupero per alunni BES sia valorizzando le eccellenze e si promuove l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali a supporto dell'apprendimento in linea con gli obiettivi dell'agenda europea 2030. Si è iniziato ad intraprendere un percorso di rinnovo del setting d'apprendimento con l'introduzione, alla Scuola Secondaria di I grado, delle aule disciplinari (Progetto Aule disciplinari di Avanguardie Educative). Tale percorso è stato adattato anche per la Scuola Primaria con il potenziamento delle strutture e dei materiali delle aule e il potenziamento e la collocazione di laboratori e della biblioteca, oltre ad attrezzare corridoi e spazi adiacenti all'aula secondo il manifesto 1+4 di Indire. Ci si trova così in una fase di transizione che ci porta a progettare e ad identificare quali siano gli ulteriori cambiamenti da mettere in atto attraverso la progettualità da presentare come previsto dal Piano PNRR e Scuola 4.0.

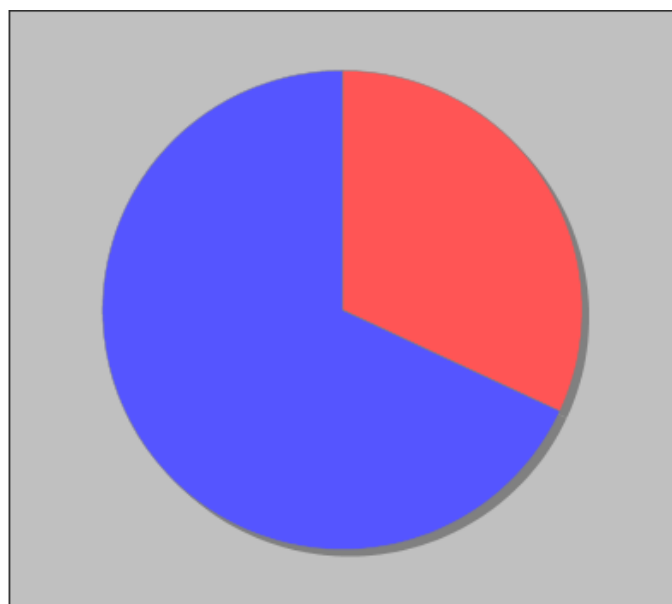


Risorse professionali

Docenti	92
Personale ATA	28

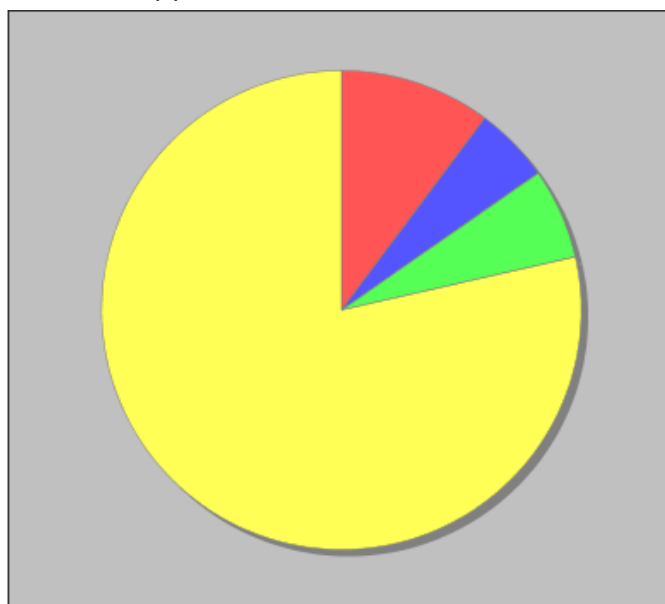
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 46
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 98

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 77

Approfondimento

Approfondimento

Le risorse professionali dell'istituto sono sostanzialmente stabili, soprattutto per quanto riguarda il corpo docente dei diversi plessi, che anche se compare per una certa percentuale a tempo determinato risulta stabilmente presente ogni anno nel nostro istituto. Questo favorisce



l'apprendimento e la possibilità di avviare percorsi di sperimentazione e di ricerca - azione. Maggiore ricambio vi è fra il personale ATA, il personale amministrativo stabile è circa la metà di quello assegnato, per questo, in taluni casi il personale di nuova nomina deve essere accompagnato e formato per il nuovo ruolo.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti si trovano nel Piano di Miglioramento dell'istituto e sono state desunte dall'autoanalisi del RAV

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

ASPETTI GENERALI

La nostra scuola vuole essere:

1) una comunità educante, che accoglie, si fa carico, si prende cura della crescita dei minori per farne cittadini ed è fatta di persone che intrecciano relazioni indispensabili per apprendere, è un luogo dove ognuno deve fare bene la propria parte, mettere in gioco competenze, esperienze diverse, esercitare consapevolmente i ruoli e riconoscerli.

2) una scuola inclusiva, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, una scuola che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio

3) una scuola formativa in grado di promuovere nell'alunno, mediante la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi e nella vita quotidiana (buone prassi da considerare e nuove strade da percorrere);

4) una scuola per la cittadinanza attiva e democratica che valorizzi l'EDUCAZIONE CIVICA e l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno e che offra spazi e tempi di confronto per cooperare, progettare costruire insieme;

5) una scuola attuale, che fornisce strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future, che favorisce ed incentiva il raccordo anche con altri ordini di scuola presenti sul territorio (secondaria - università) per il confronto di "buone pratiche" e per suscitare motivazione, interesse e curiosità nei ragazzi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

1. Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche, anche mediante l'uso della didattica laboratoriale e delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento significativo e promuovere il successo formativo di tutti gli studenti. 2. Migliorare le valutazioni quadrimestrali e gli esiti valutativi dell'Esame di Stato.

Traguardo

- Diminuire del 5/10 % gli alunni che si collocano nella fascia di valutazione piu' bassa (di base/voto6). - Diminuire del 5/10 % gli alunni che prendono 6 come voto all'esame finale dell'Esame di Stato.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1. Migliorare i risultati nelle Prove Invalsi di italiano, di matematica e di inglese sia degli studenti della Scuola Primaria, classi 5[^], che di quelli della Scuola Secondaria di I grado, classi 3[^].

Traguardo

- Allineamento a livello nazionale e regionale degli esiti delle prove Invalsi della classe quinte della Scuola Primaria. - Allineamento a livello nazionale e regionale degli esiti delle prove Invalsi della classe terza della Scuola Secondaria di I grado.



● Competenze chiave europee

Priorità

1. Operare sulle scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare di competenze personali, sociali in materia di cittadinanza attiva.

Traguardo

- Utilizzo diffuso di metodologie didattiche innovative per favorire la didattica per competenze anche modificando e arricchendo gli ambienti di apprendimento; - Definire il curriculum di Educazione Civica rendendolo significativo; - Predisposizione di strumenti quali compiti di realtà; - Attuazione di processi progettuali integrati.

● Risultati a distanza

Priorità

1. Presidiare e monitorare gli esiti a distanza degli allievi della Scuola Primaria e della Secondaria di primo grado
2. Favorire a tutti i livelli la verticalizzazione interna e l'accompagnamento delle classi cerniera e di passaggio da un ordine all'altro con particolare attenzione all'orientamento scolastico

Traguardo

- Verificare che nel passaggio da un grado e da un ciclo all'altro gli studenti confermino gli esiti scolastici conseguiti ed abbiano competenze adeguate ed un metodo di studio adatto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RINNOVO DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - POTENZIAMENTO APPRENDIMENTI DI BASE E DIDATTICA LABORATORIALE -**

RINNOVO DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - verso il digitale!

Nella scuola secondaria di I grado si sta attivando il rinnovo del setting degli ambienti di apprendimento anche in collaborazione con il Dott. Belardinelli membro collaboratore di Indire e promotore di Avanguardie Educative. Il modello scelto è quello per Aule disciplinari immersive, nelle quali potenziare l'utilizzo del digitale. Si intende implementare la strumentazione tecnologica grazie all'attuazione del bando PNRR - Scuola 4.0

Nella scuola Primaria si prosegue nell'implementare le svariate attività e azioni progettuali con lo scopo di promuovere il successo formativo di ciascun alunno potenziando abilità e competenze in riferimento alle proprie capacità e inclinazioni. Tra le progettualità si annoverano : potenziamento linguistico, progetto Stem, progetto aule disciplinari, potenziamento sportivo, progetto Innovamat, per il rinnovo della didattica della matematica.

Per entrambi gli ordini di scuola si intende: predisporre e condividere nei dipartimenti disciplinari e nei consigli di interclasse di prove strutturate sul modello delle prove Invalsi; potenziare le attività dei dipartimenti; realizzare esercitazioni per classi parallele (dalla scuola primaria alla secondaria di II grado) su prove strutturate; migliorare le competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) degli alunni e degli studenti; allineare agli esiti delle prove Invalsi alle medie di riferimento; diminuire la variabilità dei risultati tra classi parallele e allinearli con la media nazionale e regionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

1. Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche, anche mediante l'uso della didattica laboratoriale e delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento significativo e promuovere il successo formativo di tutti gli studenti. 2. Migliorare le valutazioni quadrimestrali e gli esiti valutativi dell'Esame di Stato.

Traguardo

- Diminuire del 5/10 % gli alunni che si collocano nella fascia di valutazione piu' bassa (di base/voto6). - Diminuire del 5/10 % gli alunni che prendono 6 come voto all'esame finale dell'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1. Migliorare i risultati nelle Prove Invalsi di italiano, di matematica e di inglese sia degli studenti della Scuola Primaria, classi 5[^], che di quelli della Scuola Secondaria di I grado, classi 3[^].

Traguardo

- Allineamento a livello nazionale e regionale degli esiti delle prove Invalsi della classe quinte della Scuola Primaria. - Allineamento a livello nazionale e regionale degli esiti delle prove Invalsi della classe terza della Scuola Secondaria di I grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Operare sulle scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave



europee, in particolare di competenze personali, sociali in materia di cittadinanza attiva.

Traguardo

- Utilizzo diffuso di metodologie didattiche innovative per favorire la didattica per competenze anche modificando e arricchendo gli ambienti di apprendimento; - Definire il curricolo di Educazione Civica rendendolo significativo; - Predisposizione di strumenti quali compiti di realta'; - Attuazione di processi progettuali integrati.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attraverso prove strutturate e percorsi di apprendimento ci si prepara alle prove Invalsi. Percorsi di potenziamento sono in atto in tutta la scuola: - Indirizzo musicale; - Potenziamento sportivo; - Madrelingua inglese; - Progetto Trinity; - Progetto INNOVAMAT - Progetto STEM - Progetto Avvio alla lettura - Percorsi di recupero e accompa

○ **Ambiente di apprendimento**

L'ambiente di apprendimento e' considerato il terzo educatore. Si promuove il Progetto

○ **Inclusione e differenziazione**

In particolare l'inclusione verra' progettata e sostenuta. Progetti di Educazione civica sul tema della diversita'.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Si intende favorire la formazione interna mirata all'innovazione didattica in atto con Avanguardie Educative.

Attività prevista nel percorso: RINNOVO AMBIENTI DI APPRENDIMENTO- MODELLO PER AULE DISCIPLINARI – VERSO IL DIGITALE!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Dirigente scolastico - GIACOMINA ANDREOLI Primo collaboratore- EMANUELA MORATTI Secondo collaboratore- ROSSANA MADASCHI REFERENTI DEI PLESSI
Risultati attesi	Si attiva un rinnovo del setting degli ambienti di apprendimento anche in collaborazione con AVANGUARDIE EDUCATIVE e l'ambassador il Dott. Belardinelli membro collaboratore di Indire. Si intende implementare la strumentazione tecnologica e partecipare al bando PNRR - Scuola 4.0.

Attività prevista nel percorso: MODELLO PER AULE



DISCIPLINARI - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico: Prof.ssa Giacomina Andreoli Secondo collaboratore: Prof.ssa Rossana Madaschi Referente di plesso secondaria Edolo: Prof.ssa Stefania Bassi Referente di plesso secondaria Malonno: Prof.ssa Natascia Rossini Referente di plesso secondaria Corteno Golgi: Prof.ssa Calvi Cristina
Risultati attesi	- Miglioramento del benessere generale degli studenti e dei docenti - Favorire l'apprendimento di competenze di cittadinanza, di autonomia e di creatività - Imparare a gestire se stessi e il proprio materiale - Apprendimenti maggiormente significativi nelle diverse discipline

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI – IN CHIAVE LABORATORIALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Docenti Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico: Prof.ssa GIACOMINA ANDREOLI Referenti dipartimenti di inglese Prof.ssa PATRIZIA PANGRAZZI e DANIELA FIOLETTI Referente STEM: prof.ssa STEFANIA BASSI Primo collaboratore: EMANUELA MORATTI
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento linguistico con MADRELINGUA • Progetto STEM• Progetto AULE DISCIPLINARI • Potenziamento sportivo • Progetto INNOVAMAT

● Percorso n° 2: PER UNA SCUOLA DEL BENESSERE E DELL'INCLUSIONE

PER UNA SCUOLA DEL BENESSERE E DELL'INCLUSIONE

Vengono attivate tutte le azioni progettuali volte alla promozione della salute e del benessere proposti dalla Rete SPS e dalla Commissione Benessere in collaborazione con le diverse Associazioni presenti sul Territorio.

Proseguire con le buone pratiche per migliorare il livello di inclusione all'interno dell'IC con la condivisione degli strumenti programmatici e degli strumenti di valutazione.

Condividere azioni comuni volte all'inclusività in tutti gli ordini di scuola (ES. Giornata dei calzini spaiati e altri momenti di rilevante importanza).

Promuovere la continua formazione e il confronto tra i docenti di sostegno con ricaduta positiva sui colleghi.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche, anche mediante l'uso della didattica laboratoriale e delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento significativo e promuovere il successo formativo di tutti gli studenti. 2. Migliorare le valutazioni quadrimestrali e gli esiti valutativi dell'Esame di Stato.

Traguardo

- Diminuire del 5/10 % gli alunni che si collocano nella fascia di valutazione più bassa (di base/voto6). - Diminuire del 5/10 % gli alunni che prendono 6 come voto all'esame finale dell'Esame di Stato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Operare sulle scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare di competenze personali, sociali in materia di cittadinanza attiva.

Traguardo

- Utilizzo diffuso di metodologie didattiche innovative per favorire la didattica per competenze anche modificando e arricchendo gli ambienti di apprendimento; - Definire il curriculum di Educazione Civica rendendolo significativo; - Predisposizione di strumenti quali compiti di realtà; - Attuazione di processi progettuali integrati.



○ Risultati a distanza

Priorità

1. Presidiare e monitorare gli esiti a distanza degli allievi della Scuola Primaria e della Secondaria di primo grado
2. Favorire a tutti i livelli la verticalizzazione interna e l'accompagnamento delle classi cerniera e di passaggio da un ordine all'altro con particolare attenzione all'orientamento scolastico

Traguardo

- Verificare che nel passaggio da un grado e da un ciclo all'altro gli studenti confermino gli esiti scolastici conseguiti ed abbiano competenze adeguate ed un metodo di studio adatto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Attraverso prove strutturate e percorsi di apprendimento ci si prepara alle prove Invalsi. Percorsi di potenziamento sono in atto in tutta la scuola: - Indirizzo musicale; - Potenziamento sportivo; - Madrelingua inglese; - Progetto Trinity; - Progetto INNOVAMAT - Progetto STEM - Progetto Avvio alla lettura - Percorsi di recupero e accompa

○ Ambiente di apprendimento

L'ambiente in questo caso è inteso soprattutto come ambiente - relazionale. Verranno potenziati i progetti per il benessere e il movimento. Si intende implementare e portare a regime il modello della Rete delle scuole che promuovono salute e soprattutto le Life Skills.



○ **Inclusione e differenziazione**

Le attività di recupero in itinere e al termine dei quadrimestri sono incentivate (anche con il FIS). Vengono proposte attività di potenziamento.

In particolare l'inclusione verrà progettata e sostenuta. Progetti di Educazione civica sul tema della diversità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Si intende favorire la formazione interna mirata all'innovazione didattica in atto con Avanguardie Educative.

Attività prevista nel percorso: ESSERE SCUOLA CHE
PROMUOVE SALUTE E BENESSERE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
-------------	--

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----

	Studenti
--	----------



	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico: Prof.ssa GIACOMINA ANDREOLI Referente commissione benessere e funzione strumentale: Prof.ssa CRISITINA CALVI Refente potenziamento sportivo: Prof. PAOLO TOMASI Secondo collaboratore: Prof.ssa ROSSANA MADASCHI
Risultati attesi	Migliorare tutte le competenze e le conoscenze delle diverse componenti della scuola rispetto al benessere, alla salute, alla corretta alimentazione, alle buone pratiche rispetto al movimento e all'attività fisica, alla prevenzione di tutti i comportamenti di dipendenza in particolare lotta al fumo e alle droghe.

Attività prevista nel percorso: DEFINIZIONE DELLE MIGLIORI PRATICHE D'ISTITUTO PER L'INCLUSIONE!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Dirigente scolastico Prof.ssa: GIACOMINA ANDREOLI Referente inclusione e funzione strumentale: SONIA BERNARDI Referenti intercultura: Prof.ssa ELIANA PILONI e SIMONETTA BOLDINI Primo collaboratore: EMANUELA MORATTI
Risultati attesi	Miglioramento dei livelli di inclusione degli alunni e di accompagnamento all'apprendimento degli studenti BES e degli



alunni stranieri.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA di docenti e personale ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico: Prof.ssa GIACOMINA ANDREOLI
Risultati attesi	Si prosegue nella formazione dei docenti e anche del personale ATA in riferimento all'innovazione didattica e alla conoscenza e all'utilizzo delle nuove tecnologie. Realizzazione di attività formative di aggiornamento sull'importanza del rinnovo degli ambienti di apprendimento coerenti con il Piano triennale di formazione dell'IC Edolo e con il Ptof 2022/25. Miglioramento del benessere, del senso di autoefficacia del personale scolastico.

● Percorso n° 3: PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO DEGLI ALUNNI NEI PASSAGGI AI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

- PROGETTO CONTINUITA'
- PROGETTO: "INCONTRO LA MIA PROSSIMA SCUOLA": scambi fra infanzia - primaria / primaria



- secondaria di I grado
- PROGETTO ORIENTAMENTO D'ISTITUTO

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche, anche mediante l'uso della didattica laboratoriale e delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento significativo e promuovere il successo formativo di tutti gli studenti. 2. Migliorare le valutazioni quadrimestrali e gli esiti valutativi dell'Esame di Stato.

Traguardo

- Diminuire del 5/10 % gli alunni che si collocano nella fascia di valutazione più bassa (di base/voto6). - Diminuire del 5/10 % gli alunni che prendono 6 come voto all'esame finale dell'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1. Migliorare i risultati nelle Prove Invalsi di italiano, di matematica e di inglese sia degli studenti della Scuola Primaria, classi 5[^], che di quelli della Scuola Secondaria di I grado, classi 3[^].

Traguardo

- Allineamento a livello nazionale e regionale degli esiti delle prove Invalsi della classe quinta della Scuola Primaria. - Allineamento a livello nazionale e regionale degli esiti delle prove Invalsi della classe terza della Scuola Secondaria di I grado.



○ Risultati a distanza

Priorità

1. Presidiare e monitorare gli esiti a distanza degli allievi della Scuola Primaria e della Secondaria di primo grado
2. Favorire a tutti i livelli la verticalizzazione interna e l'accompagnamento delle classi cerniera e di passaggio da un ordine all'altro con particolare attenzione all'orientamento scolastico

Traguardo

- Verificare che nel passaggio da un grado e da un ciclo all'altro gli studenti confermino gli esiti scolastici conseguiti ed abbiano competenze adeguate ed un metodo di studio adatto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Definizione di un curriculum condiviso e con chiari passaggi e confronti in dipartimento fra i diversi ordini di scuole (Progetto Continuità')

○ Inclusione e differenziazione

In particolare l'inclusione verrà progettata e sostenuta. Progetti di Educazione civica sul tema della diversità'.

○ Continuità' e orientamento

Verranno potenziate e arricchite tutte le attività' di verticalizzazione interne, con



scambi fra i diversi ordini di scuola. Si affinerà il Progetto orientamento della Scuola Secondaria di I grado.

Attività prevista nel percorso: VERTICALIZZAZIONE INTERNA – PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO DEGLI ALUNNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente scolastico: Prof.ssa GIACOMINA ANDREOLI Referente commissione continuità e funzione strumentale: Prof.ssa NATASCIA ROSSINI Primo collaboratore: EMANUELA MORATTI Secondo collaboratore: Prof.ssa ROSSANA MADASCHI
Risultati attesi	La scuola pone particolare attenzione al progetto Continuità. Vi è apposta commissione composta dagli insegnanti che rappresentano tutti e tre gli ordini di scuola dell'Istituto. Realizzazione di incontri che favoriscano la continuità tra i diversi ordini di scuola per promuovere attività progettuali sia in orario scolastico che extrascolastico coerenti con il Ptof 2022/25. Promuovere corsi di formazione volti alla promozione negli alunni di un adeguato metodo di studio e sulle nuove metodologie didattiche. Si vogliono promuovere più momenti di condivisione tra i docenti ed effettuare maggiori progettazioni tra i diversi ordini di scuola soprattutto tra le



classi cerniera. Verrà potenziato e ampliato il progetto "Incontro la mia prossima scuola"; scambi fra infanzia e primaria / primaria e secondaria di I grado".

Attività prevista nel percorso: PROGETTO ORIENTAMENTO: A TU PER TU CON LA SCELTA!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2023
Destinatari	Docenti STUDENTI CLASSI 1-2-3- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente scolastico: Prof.ssa GIACOMINA ANDREOLI Referente orientamento: Prof.ssa NATASCIA ROSSINI Secondo collaboratore: Prof.ssa ROSSANA MADASCHI
Risultati attesi	E' una progettazione volta all'orientamento in senso generale e alla scelta del futuro percorso scolastico per ora svolta nelle classi 2 ^a e 3 ^a della Scuola secondaria di primo grado. L'intento è di iniziarla già a partire dalla classe prima di questo ordine di scuola. Risultati attesi sono scelte maggiormente consapevoli e aderenti alle proprie caratteristiche personali; migliorare l'efficacia dei giudizi orientativi e la loro coerenza.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'intento è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica.

Le azioni principali per perseguire e raggiungere, nel triennio 2022/25, le priorità e gli obiettivi formativi dichiarati sono in sintesi le seguenti:

- Rinnovare gli ambienti di apprendimento e le metodologie didattiche in un'ottica sempre più laboratoriale e inclusiva con una ricaduta positiva sugli apprendimenti degli studenti con l'intento principale di star bene a scuola, in particolare alla scuola primaria ridefinizione dell'assetto d'aula (disposizione a isole) implementazione delle attività laboratoriali, dell'uso delle biblioteche, delle attività STEM e della didattica proposta da INNOVAMAT e naturalmente dell'uso della tecnologia (tappeto digitale e realtà immersiva); alla scuola secondaria modello per aule disciplinari con potenziamento dell'informatica e del tappeto digitale. Potenziamento didattica delle STEM;
- Prevedere durante l'anno scolastico momenti di riflessione e di confronto tra i docenti (consigli di interclasse e di classe - dipartimenti - commissioni) sugli esiti degli scrutini e in particolare delle prove Invalsi e definizione di strategie e di attività metodologico - didattiche per potenziare le abilità e le competenze degli alunni nell'intento di ottenere miglioramenti negli apprendimenti disciplinari e nei risultati delle Prove Standardizzate Nazionali;
- Promuovere il potenziamento sportivo e musicale;
- Educare alla salute e al benessere ;
- Promuovere progetti extracurricolari basati sulla promozione della socialità e della solidarietà, sul sostegno per lo studio e gli apprendimenti;
- STEM: rinnovo della didattica delle materie matematica, scienza e tecnologia, mediante la didattica laboratoriale e l'utilizzo di Kit per gli esperimenti e l'avvio al metodo sperimentale.

Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali del 2012 abbiamo decisi già dall'anno scolastico 2021-22 di



rinnovare gli ambienti di apprendimento in un'ottica di flessibilità e laboratorialità.

Nel prossimo triennio si intende proseguire questa scelta pedagogia, rinnovando le aule, rimodellando le biblioteche dei diversi plessi e naturalmente i laboratori per le scienze e gli ambienti esterni (in particolare i cortili dove possibile) anche nel senso indicato dal PNRR.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Ampliare la leadership condivisa, mediante processi di formazione e assunzione di responsabilità da parte dello staff di direzione e dei docenti stessi nei singoli progetti.

Rinnovo della didattica a tutti i livelli.

Collaborazione con il DSGA, la contabilità per la definizione degli acquisti anche in vista dei finanziamenti del PNRR che dovranno essere coerenti con il progetto di rinnovo degli ambienti di apprendimento.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scelta è quella di potenziare la didattica laboratoriale in tutte le discipline, dall'infanzia alla secondaria di primo grado; di favorire l'uso del digitale e l'insegnamento del coding dall'infanzia in poi; di implementare anche il fare manuale soprattutto nelle aree artistiche, musicali e scientifiche, imparare facendo.

La scelta delle aule disciplinari nella scuola secondaria di I grado e il potenziamento dei laboratori e dei carrelli disciplinari, oltre alle aree dedicate all'interno dell'aula nella primaria sosterranno gli apprendimenti significativi, dovranno perciò prevedere la scelta dei contenuti maggiormente significativi e pregnanti di apprendimento, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali del 2012, implementando i compiti di realtà integrati con il territorio.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Rinnovo aule nella scuola secondaria di I grado - tutte le aule saranno rese aule disciplinari- si implementerà il tappeto digitale: Lim e Schermo interattivo in ogni aula- collegamento con il monitor di ciascun studente con il BYOD e con l'acquisto di strumenti per ciascuna aula, utilizzo di app per l'apprendimento, potenziamento delle STEM con acquisti mirati e KIT laboratoriali.

Alla scuola Primaria disposizione interna alle classi a Isole, organizzazione dello spazio Esterno all'aula come terzo spazio utilizzabile, utilizzo di App per l'apprendimento - Innovamat- potenziamento della biblioteca, dell'aula informatica, dell'aula scientifica STEM.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Trasformazione almeno del 70% delle aule della scuola primaria e secondaria di primo grado in ambienti di apprendimento innovativi dotati di arredi flessibili e tappeto digitale (Lim - Smart Board, tablet e pc collegabili) e ambiente immersivo - disciplinare.



Aspetti generali

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Tutte le attività progettuali dell'Istituto Comprensivo di Edolo sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari definiti dal comma 7 della L. 107 e sono in accordo pedagogico e curricolare con i diversi ordini di scuola, con quanto prescritto nelle Indicazioni Nazionali e con le risorse culturali, ambientali e strumentali offerte dal territorio. Sono promosse attività di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa e costruiti percorsi sia disciplinari che multi ed interdisciplinari per affrontare argomenti di particolare interesse che coinvolgano sia orizzontalmente che verticalmente le diverse classi e gruppi di studenti. L'impegno comune è quello di rendere gli alunni soggetti attivi del proprio processo di apprendimento, favorendo un clima relazionale positivo, attivando strategie metodologico - didattiche interattive ed operative, promuovendo una cultura inclusiva che attenda alle richieste di ciascuna persona. Le attività progettuali vengono elaborate ad inizio anno scolastico e rispondono alle linee di indirizzo del Ptof e in linea con l'atto di indirizzo del dirigente scolastico, in coerenza con le necessità e le opportunità del contesto sociale e culturale presente nel territorio. Propongono obiettivi formativi e specifici e rispondono a situazioni concrete, sulle quali si intende intervenire con pratiche laboratoriali e innovative. Attivano risorse professionali, materiali e finanziarie da calibrare sulle effettive possibilità e attendono a precisi risultati ed esiti formativi. Prevedono momenti di rilevazione ex ante, monitoraggio in itinere e strumenti di valutazione finale per facilitare il processo di gestione, la credibilità del progetto e la possibilità di proporre azioni di miglioramento.

La progettualità del Piano Offerta Formativa dell'Istituto comprensivo è organizzata in 7 Macro aree alle quali afferiscono tutti i progetti che possono avere diversa ampiezza: di istituto, di interclasse o pluriclasse, di classe, di dipartimento e potranno estendersi ed ampliarsi nel tempo. Le sette aree sono così ripartite:

- 1) Progetti di istituto trasversali - strategici;
- 2) Educazione al benessere;



- 3) Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile;
- 4) Continuità e orientamento;
- 5) Potenziamento delle competenze di base;
- 6) Recupero dei linguaggi e alfabetizzazione;
- 7) Progettazioni specifiche per ogni Plesso

I progetti sono inseriti nelle specifiche aree, ma vista la loro valenza pedagogico - educativa rientrano anche nelle altre aree avendo carattere trasversale e afferendo a più dimensioni dello sviluppo formativo personale di ciascun alunno. Ad inizio anno scolastico vengono anche approvati i Progetti specifici dei Plessi di ogni ordine e grado di Scuola e le attività che si riferiscono alla partecipazione ad iniziative promosse da Associazioni ed Enti locali. Ogni anno, come da normativa vigente, dopo l'effettiva approvazione con delibera da parte del Collegio Docenti, la progettualità del Piano Offerta Formativa verrà debitamente pubblicata sul sito istituzionale dell'IC di Edolo.

L'IC di Edolo propone molte attività progettuali tra di esse si elencano quelle che da anni lo caratterizzano in modo particolare e ne definiscono l'identità:

- Progetto "Io l'ambiente e il territorio"
- Progetto "Montagna"
- Progettazioni di "Educazione alla salute e al benessere"
- Attività dell'ampliamento sportivo
- Progetto di educazione fisica nell'ottica della continuità
- Progetto di affettività - sessualità
- Progetto di attività laboratoriali nella scuola dell'infanzia
- Progettazioni alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo
- Progetto continuità



- Progetto di matematica "Innovamat", alla primaria, e "Partecipazioni a giochi matematici" alla secondaria di I grado
- Progetto propedeutica musicale nell'ottica della continuità
- Progetto in lingua inglese: madre lingua e certificazione Trinity
- Progetto orientamento
- Progettazioni extracurricolari "PON"

Per visionare nel dettaglio la progettazione si faccia riferimento all'allegato "Progetti 2022 - 23" pubblicato sul sito ufficiale dell'Istituto.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CORTENO GOLGI FRAZ.GALLENO	BSAA87001C
EDOLO CAP.	BSAA87003E
INFANZIA SONICO	BSAA87004G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CORTENO GOLGI CAP.	BSEE87001N
EDOLO CAP.	BSEE87002P
MALONNO CAP.	BSEE87003Q
MONNO CAP.	BSEE87004R
SONICO CAP.	BSEE87005T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
E.FERMI - CORTENO GOLGI	BSMM87001L
R. SERINI - EDOLO	BSMM87002N
L.CELERI - MALONNO	BSMM87003P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Con il rinnovo degli ambienti di apprendimento si intende aumentare l'autonomia, la responsabilità e la gestione del sé e dei propri materiali dalla primaria in poi, dando fiducia agli studenti nell'ottica degli spazi di apprendimento 1+4 di Indire. La scuola ha aderito ad Avanguardie Educative e con l'ambassador Prof. Massimo Belardinelli ha avviato già dal 2020-21 un percorso di rinnovo degli ambienti con un chiaro orizzonte pedagogico: lavorare per apprendimenti maggiormente significativi, per migliorare autonomia e responsabilità degli alunni, potenziare la creatività.



Insegnamenti e quadri orario

EDOLO CAP.

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CORTENO GOLGI FRAZ.GALLENO
BSAA87001C**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: EDOLO CAP. BSAA87003E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA SONICO BSAA87004G

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CORTENO GOLGI CAP. BSEE87001N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: EDOLO CAP. BSEE87002P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MALONNO CAP. BSEE87003Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONNO CAP. BSEE87004R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SONICO CAP. BSEE87005T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: E.FERMI - CORTENO GOLGI BSMM87001L -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: R. SERINI - EDOLO BSMM87002N - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: L.CELERI - MALONNO BSMM87003P - Corso Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascuna classe è previsto un monte ore complessivo superiore alle 33 ore annuali, il curricolo di Educazione Civica è in via di definizione, quello della scuola secondaria di I grado è condiviso a livello generale e prevede un'unità di apprendimento per ciascun quadrimestre collegata allo sviluppo dei contenuti di tale insegnamento. I diversi team docenti o i Consigli di classe definiscono per ciascun quadrimestre 1-2 progetti trasversali legati ai contenuti specifici di questa disciplina (Conoscenza della Costituzione - Agenda 2030 - Cittadinanza digitale ecc.). Il docente referente di Educazione civica di ciascun team o Consiglio di classe tiene traccia e allega poi al verbale il monte ore trasversale svolto per ciascun quadrimestre.



Approfondimento

La settimana corta è attiva nei plessi della primaria di Monno, Corteno Golgi, Sonico, con modello orario 29 +2 per la mensa e con il seguente orario:

dal lunedì al venerdì dalle 8 alla 13 e due rientri pomeridiani dalle 14 alle 16 il lunedì e il mercoledì; è attivo il servizio mensa in tutte e tre le sedi ed il trasporto pubblico.

Nella scuola secondaria di I grado di Corteno Golgi (BS) è stata introdotta da quest'anno la settimana corta con orario 8 - 14 dal lunedì al venerdì, per permettere a tutti gli studenti di iscriversi all'indirizzo musicale e/o al potenziamento sportivo.



Curricolo di Istituto

EDOLO CAP.

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO D'ISTITUTO

Per quanto riguarda il curricolo dell'IC Edolo si vedano gli allegati reperibili sul sito della scuola nell'area curricoli dove si possono trovare i seguenti documenti: -CURRICOLI SCUOLA DELL'INFANZIA -CURRICOLI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA -CURRICOLI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. Nell'area PTOF è possibile reperire anche il CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA, con il dettaglio della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sintesi del PTOF 2022-25 in PDF pubblicata sul sito della scuola all'indirizzo ed ai curricoli sempre pubblicati sul sito, all'indirizzo: www.icedolo.edu.it

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **OBIETTIVI TRASVERSALI PRIMARIA E SECONDARIA** **EDUCAZIONE CIVICA**

Conoscere la Costituzione, il diritto, la legalità e la solidarietà;



Conoscere i principi - base dello sviluppo sostenibile , dell'ed. ambientale, della salute e del benessere.

Individuare e riferire gli aspetti relativi alla cittadinanza negli argomenti studiati.

Applicare, nel comportamento quotidiano, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona pratica, salute, appresi.

Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza, i diritti e i doveri delle persone.

Conoscere e utilizzare con senso di responsabilità le potenzialità del patrimonio territoriale nazionale e locale (Agenda 2030).

Esercitare un pensiero critico nell'accesso alle informazioni acquisite in rete.

Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui anche nell'ambiente digitale.

Affrontare con razionalità il pregiudizio.

Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di compromesso per il raggiungimento del bene comune.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PICCOLI CITTADINI CRESCONO

Essere buoni cittadini è un valore cardine per costruire la società del futuro e sin da piccoli lo si può imparare. Educare alla cittadinanza attiva, per far crescere cittadini più consapevoli e maturi è l'obiettivo prioritario dell'educazione civica.

Nella scuola dell'infanzia si può fare molto assumendo l'educazione civica come sfondo ad ogni esperienza. Si diventa cittadini attraverso un continuo "apprendistato" perché le consuetudini di buona cittadinanza si imparano dall'esempio e dall'esperienza vissuta. Su queste basi possiamo intervenire con percorsi che aiutino i bambini e le bambine a riconoscere e consolidare significati e valori del vivere civile, essenziali per il benessere di tutti.

Le attività proposte sono inerenti ai tre grandi nuclei tematici dell'Educazione Civica:

- Costituzione - "lo piccolo cittadino": scoprire il significato della regola, dei diritti e dei doveri, avvicinarsi al grande libro delle leggi che è la Costituzione, sviluppare il senso di appartenenza a gruppi sociali (scuola, famiglia e territorio di appartenenza), riconoscere i più importanti segni del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle nostre piccole comunità.
- Sviluppo sostenibile - "Io e la natura" con Cipi e bandiera": apprendere le regole basilari per la raccolta differenziata, adottare le buone pratiche del riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpiego creativo, adottare comportamenti rispettosi degli altri e dell'ambiente.
- Cittadinanza digitale - "Io imparo con il coding": avvicinare i bambini al coding attraverso il gioco. In particolare contribuire a consolidare la capacità di orientarsi nello spazio, a sviluppare la lateralizzazione, a implementare la capacità di risoluzione dei problemi.

Le attività di educazione civica sono trasversali a tutti i campi di esperienza.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si sta definendo progressivamente un curricolo verticale coerente e parallelo per tutte le classi (dalla primaria alla secondaria di I grado) sui tre obiettivi/contenuti della norma:

- Costituzione
- Agenda 2030 e Sostenibilità ambientale
- Educazione al digitale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi Progetti di ampliamento dell'offerta formativa 2022-23.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi Progetti di ampliamento dell'offerta formativa 2022-23.

Dettaglio Curricolo plesso: CORTENO GOLGI FRAZ.GALLENO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si vedano le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa di questa sezione.

Dettaglio Curricolo plesso: E.FERMI - CORTENO GOLGI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Approfondimento

Per quanto riguarda il curricolo dell'IC Edolo si vedano gli allegati reperibili sul sito della scuola nell'area curricoli dove si possono trovare i seguenti documenti: -CURRICOLI SCUOLA DELL'INFANZIA -CURRICOLI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA -CURRICOLI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. Nell'area PTOF è possibile reperire anche il CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA, con il dettaglio della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA 1: PROGETTI DI ISTITUTO TRASVERSALI STRATEGICI

- INDIRIZZO MUSICALE - PROPEDEUTICA MUSICALE E ATTIVITA' CONCERTISTICA -
POTENZIAMENTO SPORTIVO - PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUISTICO E MADRE LINGUA
INGLESE - PROGETTO INNOVAMAT - PROGETTO STEM - INFANZIA / I NOSTRI LABORATORI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche, anche mediante l'uso della didattica laboratoriale e delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento significativo e promuovere il successo formativo di tutti gli studenti. 2. Migliorare le valutazioni quadrimestrali e gli esiti valutativi dell'Esame di Stato.

Traguardo

- Diminuire del 5/10 % gli alunni che si collocano nella fascia di valutazione più bassa (di base/voto6). - Diminuire del 5/10 % gli alunni che prendono 6 come voto all'esame finale dell'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1. Migliorare i risultati nelle Prove Invalsi di italiano, di matematica e di inglese sia degli studenti della Scuola Primaria, classi 5[^], che di quelli della Scuola Secondaria di I grado, classi 3[^].

Traguardo

- Allineamento a livello nazionale e regionale degli esiti delle prove Invalsi della classe quinta della Scuola Primaria. - Allineamento a livello nazionale e regionale degli esiti delle prove Invalsi della classe terza della Scuola Secondaria di I grado.



○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Operare sulle scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare di competenze personali, sociali in materia di cittadinanza attiva.

Traguardo

- Utilizzo diffuso di metodologie didattiche innovative per favorire la didattica per competenze anche modificando e arricchendo gli ambienti di apprendimento; - Definire il curricolo di Educazione Civica rendendolo significativo; - Predisposizione di strumenti quali compiti di realta'; - Attuazione di processi progettuali integrati.

Risultati attesi

- Assicurare il successo formativo degli studenti - Potenziare abilità e conoscenze nel rispetto dei vari stili e ritmi di apprendimento - Promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, un'esperienza musicale più completa, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa - Integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari diversi intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico - operativa, estetico emotiva, creativo compositiva - Promuovere l'attività sportiva con particolare riferimento all'inclusività (collaborazione e rispetto) - Promuovere attraverso l'attività sportiva uno spirito di sana competizione e il valore del rispetto delle regole concordate e condivise - Sviluppare e migliorare competenze motorie in grado di favorire nell'alunno una maggiore consapevolezza rispetto alle proprie capacità e ai propri limiti - Favorire la didattica di tipo laboratoriale per potenziare le abilità e le competenze nell'area dei linguaggi (italiano e inglese) e nell'ambito matematico - scientifico sia per migliorare le valutazioni scolastiche che quelle delle prove standardizzate nazionali - Valorizzare le capacità e le attitudini di ciascun alunno anche degli studenti capaci e che eccellono in un'ottica inclusiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Aule disciplinari Sc. Secondaria I (Progetto DADA)
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
Strutture sportive	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

● AREA 2: EDUCAZIONE AL BENESSERE

- ACCOGLIENZA - EDUCAZIONE ALIMENTARE - BENESSERE PSICOLOGICO - MOVIMENTO E SPORT
- TEAM BUILDING

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

1. Operare sulle scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare di competenze personali, sociali in materia di cittadinanza attiva.

Traguardo

- Utilizzo diffuso di metodologie didattiche innovative per favorire la didattica per competenze anche modificando e arricchendo gli ambienti di apprendimento; - Definire il curricolo di Educazione Civica rendendolo significativo; - Predisposizione di strumenti quali compiti di realta'; - Attuazione di processi progettuali integrati.

Risultati attesi

- Favorire il processo graduale di crescita nell'autonomia e nella stima di sè - Promuovere uno stile di vita sano - Promuovere l'attività sportiva e il "fair play" - Rafforzare i legami di fiducia e l'inclusione a tutti i livelli - Promuovere il benessere psicologico degli studenti, delle famiglie e degli insegnanti - Sviluppare tra il personale scolastico una comunicazione interna efficace in un contesto di confronto reciproco e di rispetto delle diverse figure professionali (favorire un buon clima di lavoro)

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Sia interna che esterna



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Strutture sportive

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

● AREA 3: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE

- CITTADINI RESPONSABILI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

1. Operare sulle scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare di competenze personali, sociali in materia di cittadinanza attiva.

Traguardo

- Utilizzo diffuso di metodologie didattiche innovative per favorire la didattica per competenze anche modificando e arricchendo gli ambienti di apprendimento; - Definire il curriculum di Educazione Civica rendendolo significativo; - Predisposizione di strumenti quali compiti di realta'; - Attuazione di processi progettuali integrati.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

1. Presidiare e monitorare gli esiti a distanza degli allievi della Scuola Primaria e della Secondaria di primo grado 2. Favorire a tutti i livelli la verticalizzazione interna e l'accompagnamento delle classi cerniera e di passaggio da un ordine all'altro con particolare attenzione all'orientamento scolastico

Traguardo

- Verificare che nel passaggio da un grado e da un ciclo all'altro gli studenti confermino gli esiti scolastici conseguiti ed abbiano competenze adeguate ed un metodo di studio adatto.



Risultati attesi

- Formare cittadini responsabili e attivi per promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri e nella conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea. - Favorire l'interazione positiva tra l'alunno e l'ambiente umano e sociale in cui vive - Garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo - Rafforzare il senso di appartenenza ad una comunità a diversi livelli

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule disciplinari Sc. Secondaria I (Progetto DADA)

Aule

Magna

● AREA 4: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- CONTINUITA' - ORIENTAMENTO



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche, anche mediante l'uso della didattica laboratoriale e delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento significativo e promuovere il successo formativo di tutti gli studenti. 2. Migliorare le valutazioni quadrimestrali e gli esiti valutativi dell'Esame di Stato.

Traguardo

- Diminuire del 5/10 % gli alunni che si collocano nella fascia di valutazione piu'



bassa (di base/voto6). - Diminuire del 5/10 % gli alunni che prendono 6 come voto all'esame finale dell'Esame di Stato.

○ Risultati a distanza

Priorità

1. Presidiare e monitorare gli esiti a distanza degli allievi della Scuola Primaria e della Secondaria di primo grado
2. Favorire a tutti i livelli la verticalizzazione interna e l'accompagnamento delle classi cerniera e di passaggio da un ordine all'altro con particolare attenzione all'orientamento scolastico

Traguardo

- Verificare che nel passaggio da un grado e da un ciclo all'altro gli studenti confermino gli esiti scolastici conseguiti ed abbiano competenze adeguate ed un metodo di studio adatto.

Risultati attesi

- Accompagnare l'alunno, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado, prevenendo e/o allievando le ansie, le paure e le incertezze di chi si trova a dover affrontare una nuova realtà - Creare continuità nello sviluppo delle competenze che l'alunno acquisisce durante il percorso scolastico per orientarlo nelle scelte future ponendo particolare attenzione al passaggio da un ordine di scuola all'altro - Favorire una proficua collaborazione tra scuola e famiglia - Guidare l'alunno a prendere coscienza della propria crescita e maturazione psicofisica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Sia interne che esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Aule disciplinari Sc. Secondaria I (Progetto DADA)
Aule	Magna

● AREA 5: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE-ITALIANO - MATEMATICA - INGLESE-

- PROMOZIONE ALLA LETTURA - POTENZIAMENTO MATEMATICO E DELLA LINGUA INGLESE - RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche, anche mediante l'uso della didattica laboratoriale e delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento significativo e promuovere il successo formativo di tutti gli studenti. 2. Migliorare le valutazioni quadrimestrali e gli esiti valutativi dell'Esame di Stato.

Traguardo

- Diminuire del 5/10 % gli alunni che si collocano nella fascia di valutazione più bassa (di base/voto6). - Diminuire del 5/10 % gli alunni che prendono 6 come voto all'esame finale dell'Esame di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1. Migliorare i risultati nelle Prove Invalsi di italiano, di matematica e di inglese sia degli studenti della Scuola Primaria, classi 5[^], che di quelli della Scuola Secondaria di I grado, classi 3[^].

Traguardo

- Allineamento a livello nazionale e regionale degli esiti delle prove Invalsi della classe quinte della Scuola Primaria. - Allineamento a livello nazionale e regionale degli esiti delle prove Invalsi della classe terza della Scuola Secondaria di I grado.

Risultati attesi



- Promuovere negli alunni un atteggiamento positivo nei confronti della lettura che sia naturale, piacevole e non costrittivo. - Promuove una progettualità didattica curricolare ed extra curricolare volta a valorizzare gli studenti meritevoli, potenziandone le peculiarità e offrendo loro ambiti di formazione specifica con l'intendimento di certificarne i saperi e le competenze - Garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Biblioteche del territorio e Associazioni
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● AREA 6: RECUPERO DEI LINGUAGGI E ALFABETIZZAZIONE

- PROTOCOLLO SCREENING - ALFABETIZZAZIONE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche, anche mediante l'uso della didattica laboratoriale e delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento significativo e promuovere il successo formativo di tutti gli studenti. 2. Migliorare le valutazioni quadrimestrali e gli esiti valutativi dell'Esame di Stato.

Traguardo

- Diminuire del 5/10 % gli alunni che si collocano nella fascia di valutazione piu' bassa (di base/voto6). - Diminuire del 5/10 % gli alunni che prendono 6 come voto all'esame finale dell'Esame di Stato.

Risultati attesi



- Individuare precocemente e monitorare i disturbi specifici di apprendimento legati all'acquisizione delle competenze di lettura e di scrittura e di quelle logico - matematiche -
Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia il vero protagonista del processo di apprendimento - Facilitare negli alunni stranieri l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi. (Dalla lingua della comunicazione alla lingua di studio) - Creare un clima sereno per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico - Permettere agli alunni, attraverso diversi percorsi e azioni di recupero, il raggiungimento del successo scolastico e favorire negli studenti la realizzazione del proprio progetto di vita

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Prevalentemente interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● AREA 7: PROGETTAZIONI SPECIFICHE PER OGNI PLESSO

In collaborazione con gli enti locali e le associazioni del territorio in ogni plesso delle scuole di ogni ordine dell' IC di Edolo vengono proposte svariate attività progettuali di carattere trasversale e multidisciplinare che vertono su diverse tematiche che vanno ad integrare l'offerta formativa di istituto e contribuiscono allo sviluppo di abilità e di competenze e, di conseguenza, ad arricchire ulteriormente il percorso scolastico e la formazione di ciascun alunno in un'ottica sempre più inclusiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

1. Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche, anche mediante l'uso della didattica laboratoriale e delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento significativo e promuovere il successo formativo di tutti gli studenti. 2. Migliorare le valutazioni quadrimestrali e gli esiti valutativi dell'Esame di Stato.

Traguardo

- Diminuire del 5/10 % gli alunni che si collocano nella fascia di valutazione più bassa (di base/voto6). - Diminuire del 5/10 % gli alunni che prendono 6 come voto all'esame finale dell'Esame di Stato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Operare sulle scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare di competenze personali, sociali in materia di cittadinanza attiva.

Traguardo

- Utilizzo diffuso di metodologie didattiche innovative per favorire la didattica per competenze anche modificando e arricchendo gli ambienti di apprendimento; - Definire il curricolo di Educazione Civica rendendolo significativo; - Predisposizione di strumenti quali compiti di realtà; - Attuazione di processi progettuali integrati.

Risultati attesi

- Promuovere la conoscenza del territorio in collaborazione con gli enti locali e le associazioni che vi operano - Favorire negli alunni lo sviluppo delle abilità e delle competenze trasversali e quelle di chiave europee - Promuovere una didattica di tipo laboratoriale in modo che l'alunno



sia il vero protagonista del processo di apprendimento - Arricchire l'offerta formativa e promuovere in ogni alunno il pieno sviluppo della persona nel rispetto dei propri tempi e delle proprie attitudini

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interne in collaborazione con Enti e Associazioni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Aule disciplinari Sc. Secondaria I (Progetto DADA)
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcio a 11 Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra Piscina

Approfondimento

Nel dettaglio si faccia riferimento al documento: "Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa per l'a.s 2022/23" allegato al PTOF 2022-25 e deliberato dal Collegio dei docenti nella



seduta dello 01/12/2022.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PERCORSO DIDATTICO 100% ACQUA - CLASSI 1^ SECONDARIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti:

- informare e fare riflettere i ragazzi sulla risorsa acqua nel comune e patrimonio dell'umanità;
- riuscire a proporre un'educazione integrata tra le conoscenze ambientali e quelle sociali e culturali;
- promuovere nei ragazzi comportamenti consapevoli e responsabili nella gestione della risorsa acqua, con particolare attenzione agli usi domestici;
- divenire soggetti attivi nella divulgazione fra amici e parenti;
- saper lavorare in gruppo per il raggiungimento di un bene comune.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Le attività proposte saranno le seguenti:

- allestimento e presentazione quali divulgatori della mostra Pianeta Blu;
- utilizzo della piattaforma multimediale Scuola Park.it;
- visita degli impianti idroelettrici presenti sul nostro territorio sotto la guida di esperti;
- laboratorio di analisi dell'acqua in classe con gli esperti di Alternativa Ambiente.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● CON LE MANI NELLA TERRA (Scuola primaria)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile (diffondere una cultura ecologica)
- Sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, "prendersi cura di"...
- Comprendere l'importanza del suolo, di come lavorarlo rispettandone la composizione naturale. Capire l'importanza della tutela del mondo vegetale e dell'ambiente in generale
- Riflettere sull'importanza di una corretta e sana alimentazione
- Migliorare i rapporti interpersonali anche al di fuori del contesto scolastico anche in una prospettiva di scambio comunicativo intergenerazionale
- Conoscere usi e tradizioni del passato in relazione alla produzione del cibo a costo zero a a basso impatto ambientale



- Favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi verso la natura in tutte le sue forme, per valorizzare sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive
- Comprendere come rilanciare l'economia del territorio montano attraverso la produzione di prodotti tipici

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In collaborazione con le famiglie, gli enti locali e le associazioni presenti sul territorio vengono effettuate attività di coltivazione e di valorizzazione dei prodotti tipici del territorio riscoprendo come venivano coltivati in passato e come si può proseguire anche oggi nello sfruttare al meglio il suolo montano in un'ottica di rispetto e di tutela dell'ambiente.



Caratteristica è la semina della segale e come, passando dalla raccolta alla macinatura con la visita ai vecchi mulini, si arriva alla preparazione e alla cottura del pane di segale in vecchi forni ancora utilizzabili. In ottobre ogni anno si festeggia a tale proposito la "Giornata de lo pan ner". Evento transfrontaliero di salvaguardia partecipata che promuove la tradizione del pane di segale delle Alpi e le antiche colture ad essa legate.

Il progetto, ove possibile, prosegue con la strutturazione di un sito da coltivare (campo e orto) in ambito scolastico. Esso diventa un vero e proprio "strumento di educazione ecologica" tramite il quale si riesce ad accostare gli alunni alle origini del cibo e della vita.

Si fanno anche esperimenti di coltivazione di varie piante con lo scopo di conoscere l'importanza della tutela del suolo e del mondo vegetale e della relazione che questi elementi naturali hanno con l'uomo in un discorso più ampio di rispetto per gli ecosistemi. Vengono promosse iniziative e azioni didattiche volte a svolgere riflessioni in merito ad una sana e corretta alimentazione.

Si realizzano attività di riflessione e condivisione delle tappe delle varie esperienze effettuate che si concretizzano con la realizzazione di cartelloni, di mappe e di elaborati di ogni tipo in una dimensione multidisciplinare cercando di utilizzare materiale riciclato.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- La progettazione è quasi totalmente a



costo zero

● TRA IL FARE E IL SAPERE (Scuola dell'infanzia)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Attraverso l'azione e la manipolazione giungere ad un a maggiore acquisizione dell'ambiente in cui si vive e all'importanza della sua tutela
- Lavorare in gruppo e progettare insieme discutendo per darsi delle regole di azione per il



rispetto dell'ambiente

- Diffondere una cultura ecologica
- Saper ascoltare, esporre le proprie idee nel rispetto di quelle degli altri
- Aumentare la partecipazione, la comunicazione e l'integrazione nel gruppo dei pari
- Lavorare insieme per raggiungere un obiettivo comune
- Scoprire, agendo ed osservando, l'importanza degli elementi naturali e degli esseri viventi e del rispettarli per salvaguardare il pianeta Terra
- Sviluppo del rispetto e della cura nei confronti degli ambienti in cui avvengono le esperienze di apprendimento
- Favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi verso la natura in tutte le sue forme, per valorizzare sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive
- Promuovere l'azione didattica in un processo di sostenibilità e di trasferibilità
- Conoscere il territorio e sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Nel contesto educativo e scolastico delle scuole dell'infanzia dell'IC di Edolo si vuole dare ai bambini la possibilità di vivere esperienze significative, anche a contatto con la natura, sostenendo la loro naturale curiosità. Si progettano percorsi ed esperienze di apprendimento sostenibili, spesso semplici, ma non per questo non meno significative e soprattutto mai estemporanee, ma guidate dal sapere pedagogico. Serve creare contesti a misura di bambino privilegiando materiali naturali e offrendo l'opportunità di fare esperienze non scontate in sicurezza. A partire dalle esperienze corporee e sensoriali, grazie all'esperienza concreta, al fare al procedere per tentativi ed errori, avvengono i primi scambi con il mondo per acquisire le competenze utili al bambino per il proprio percorso di sviluppo.

Vengono inserite e proposte nelle normali azioni del fare quotidiano a scuola, soprattutto attraverso l'esempio delle insegnanti, "buone abitudini" come per esempio: risparmiare l'acqua nel lavarsi, spegnere le luci se non necessario, non sprecare il cibo, effettuare la raccolta differenziata ...

Vengono proposti racconti o letture da cui estrapolare semplici riflessioni in relazione all'educazione ambientale.

Si realizzano elaborati e manufatti mediante l'utilizzo di materiale recuperato per sviluppare nel bambino il senso civico del riciclo.

Si svolgono esperimenti per scoprire caratteristiche e funzioni degli elementi naturali e dell'importanza della loro tutela e del loro ponderato utilizzo per la sopravvivenza del genere umano e del pianeta Terra.

Si effettuano uscite didattiche alla scoperta del territorio osservandone gli elementi naturali e artificiali iniziando ad effettuare semplici collegamenti sulla loro delicata interconnessione e di come l'uomo possa agire positivamente o negativamente sulla natura. Si cercano di individuare e trovare possibili soluzioni per promuovere la salvaguardia del proprio territorio. Si osservano le tradizioni del passato e di come l'uomo abbia agito apportando dei cambiamenti; ci si confronta con le vecchie generazioni o ci si avvicina a conoscere personaggi storici per fare riflessioni in merito a quelle persone che anche in passato hanno agito in favore della scoperta scientifica e per la tutela del paesaggio.



Si ragiona sull'importanza di una corretta educazione alimentare e si cercano di trovare semplici modalità per interiorizzare sani stili di vita.

Si evince dalle sopra citate azioni didattiche come già da piccoli gli alunni attraverso l'osservazione diretta, il fare, l'attività laboratoriale e il gioco possono interiorizzare conoscenze, abilità e competenze trasversali anche nel campo dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● "ClimADA: RICOSTRUZIONE CLIMATICA ED AMBIENTALE DELL'AREA DELL'ADAMELLO E DELLE ALPI CENTRALI" 2-3 F SECONDARIA CORTENO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti:

- far riflettere i ragazzi sul tema dei cambiamenti climatici;
- far conoscere gli effetti di questi cambiamenti sul ghiacciaio dell'Adamello e sulle Alpi;
- saper leggere e interpretare dati scientifici;
- assumere comportamenti responsabili e sostenibili;
- utilizzare strumenti scientifici e lessico specifico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede un percorso formativo per i docenti.

Successivamente viene condiviso e studiato in classe il materiale scientifico inviato.

Poi è previsto un incontro laboratoriale in classe con gli esperti del Servizio Glaciologico Lombardo (SGL).

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● COLTIVARE COMUNITA' (Scuola dell'infanzia di Galleno - Corteno)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Diffondere una cultura ecologica
- Educare alla conoscenza dell'ambiente attraverso l'osservazione diretta e l'esperienza concreta



- Agire e collaborare nel gruppo dei pari
- Saper ascoltare per eseguire delle operazioni con l'intento di raggiungere un obiettivo prefissato
- Conoscere il territorio e sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità
- Lavorare rispettando le regole della comunità
- Acquisire conoscenze e competenze specifiche in relazione ai diversi campi di esperienza

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nell'ambito della programmazione educativa delle scuole dell'infanzia viene inserito il progetto Ersaf e Biodistretto dal suggestivo titolo "Coltivare comunità".

Questo progetto si integra con le attività delle scuole dell'infanzia perché pone l'accento sulla sostenibilità ambientale, sugli obiettivi dell'Agenda 2030 e al contempo ci permette di sviluppare l'outdoor education, tendenza educativa che nelle intenzioni pedagogiche delle nostre scuole dovrebbe occupare una buona parte delle giornate scolastiche.



Gli alunni coinvolti sono i mezzani e i grandi della scuola dell'infanzia di Galleno - Corteno.

1. Laboratorio dei cereali: scoperta e riconoscimento di vari tipi di cereali; raccolta nel nostro orto delle pannocchie del mais seminato in primavera; manipolazione dei vari tipi di semi; macinatura dei semi con il mulino portatile.
2. Semina della segale nel nostro orto così da poter osservare il ciclo vitale di questo cereale di montagna. Preparazione della crostata con farina di segale.
3. Laboratorio della pizza: "l'agripizza" con farina biologica di segale di produzione locale.
4. Conduciamo i bambini alla scoperta delle erbe aromatiche ed officinali attraverso una duplice attività: collocazione di piccoli vasi di piante come rosmarino, salvia, origano, timo, basilico, menta a scuola in una piccola serra da esterno; lavoro sull'olfatto e sulla differenza di intensità di aroma tra piante fresche ed essenze secche; conclusione con il "Gioco dell'oca odorosa".

Il laboratorio viene condotto con il supporto di un'esperta esterna e delle insegnanti di sezione.

A completamento del progetto i bambini della Scuola dell'Infanzia di Galleno partecipano alla "Festa de lo pan ner" a Doverio, frazione di Corteno Golgi

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Intervento di esperto esterno



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: GESTIONE CABLAGGIO DEGLI EDIFICI ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Migliorare la gestione della line internet dei diversi plessi, gestire i filtri ai contenuti, gestire le app per l'apprendimento sempre più numerose che si intendono utilizzare, es. INNOVAMAT.

Titolo attività: REGISTRO ELETTRONICO PER TUTTE LE SCUOLE E I PLESSI AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è già stato raggiunto, tutte le scuole e i plessi, dall'infanzia alla secondaria di i grado, sono inserite e utilizzano il registro elettronico e la sua app.

Titolo attività: TAPPETO DIGITALE E USO DELLA TECNOLOGIA A SCUOLA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo della tecnologia delle Smart Board in tutte le classi, comprese le scuole dell' infanzia.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CURRICOLO PER IL

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

DIGITALE - SECONDARIA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Definizione di un curriculum sempre più efficace per le competenze digitali degli studenti della scuola secondaria di I grado.

Titolo attività: RINNOVO DEGLI
AMBIENTI DIGITALI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo della tecnologia nelle classi - verso la definizione di un tappeto digitale integrato.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE PER
L'INNOVAZIONE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività sono rivolte prevalentemente ai docenti di ogni ordine e grado, si tratta di azioni di formazione alla tecnologia, alle app e all'uso degli strumenti digitali dell'aula.

Titolo attività: ASSISTENZA TECNICA -
ANIMATORI DIGITALI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

La presenza del tecnico informatico in condivisione con altri tre istituti e le competenze dell'animatore digitale e del team digitale consente di fornire assistenza a tutti i plessi in ordine alla funzionalità e all'utilizzo degli strumenti informatici dell'istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

EDOLO CAP. - BSIC87000G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'infanzia ha carattere formativo: riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita; esplora ed incoraggia lo sviluppo di tutte le potenzialità del bambino; non classifica e non giudica le prestazioni del bambino.

L'intervento educativo è promosso attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino, orientati dall'azione consapevole delle insegnanti.

Si pone particolare attenzione ai processi educativi più che ai prodotti e alla riflessione sul senso educativo del «fare» dei bambini.

Gli obiettivi fondamentali da perseguire sono:

- promuovere lo star bene a scuola;
- porre attenzione agli interessi delle bambine e dei bambini;
- sostenere l'autonomia, la partecipazione e riconoscere l'identità di ciascun alunno.

I campi di esperienza sono: IL SE' E L'ALTRO - IL CORPO E IL MOVIMENTO - IMMAGINI, SUONI E COLORI - I DISCORSI E LE PAROLE - LA CONOSCENZA DEL MONDO

I criteri di valutazione sono pubblicati nella specifica area del sito istituzionale dell'IC e sono:

- Scheda individuale dell'alunno (3/4/5 anni) con valutazione rubricata per i singoli campi di esperienza
- Griglie di osservazione per il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi formativi in uscita per la disciplina trasversale di Educazione Civica per la scuola dell'INFANZIA:

utilizzare parole, gesti, disegni, per comunicare in modo efficace;

avvalersi di informazioni utili per assumere comportamenti adeguati alle situazioni etiche e sociali e di sostenibilità ambientale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Le capacità relazionali sono osservate e descritte nella sezione della griglia relativa al campo di esperienza "IL SE' E L'ALTRO".

Alla scuola dell'infanzia l'insegnamento viene svolto senza valutazione.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria utilizza criteri di valutazione comuni deliberati dal Collegio dei docenti.

Dall'anno scolastico 2020/21, con l'ordinanza ministeriale 172 del 14 dicembre 2021, la valutazione periodica finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali del 2012 (compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica previsto dalle legge 20 agosto 2019, n.92) mediante un giudizio descrittivo fondato su 4 livelli e riportato nel documento di valutazione.

La recente normativa prevede 4 livelli di valutazione per gli alunni della scuola primaria:

Avanzato:

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia



fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità

Intermedio:

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo

Base:

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione:

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Si evince che i quattro livelli sono descritti in funzione di quattro dimensioni:

- a) l'autonomia dell'alunno;
- b) la tipologia della situazione (nota e non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

I livelli non sono modificabili e sono stati forniti dal Ministero. Mentre per quanto concerne gli obiettivi di apprendimento il nostro Istituto, in base alla normativa vigente e alla luce dell'autonomia scolastica, ha già definito per ogni disciplina gli obiettivi da valutare, scelti dal CURRICOLO D'ISTITUTO DELLA SCUOLA PRIMARIA, come maggiormente significativi per ciascun alunno al termine di ogni quadrimestre dalla classe prima alla quinta.

Per quanto riguarda l'Insegnamento della Religione Cattolica vengono utilizzati i seguenti livelli: INSUFFICIENTE, SUFFICIENTE, BUONO, DISTINTO, OTTIMO.

Gli insegnanti possono utilizzare molteplici strumenti valutativi tra cui: colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e degli elaborati scritti, dei prodotti e dei compiti pratici prodotti dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi, i compiti autentici.

Per l'istituto è di particolare importanza la promozione di un percorso graduale di autovalutazione in ciascun alunno che deve essere promosso e sostenuto e che si concretizza in una riflessione sul proprio processo di apprendimento.

In generale l'obiettivo è quello di realizzare una valutazione prevalentemente formativa e per



l'apprendimento, dove le osservazioni rilevate sono utili ai docenti per un adattamento del percorso di apprendimento che rispetti i bisogni e le diverse esigenze di ciascun alunno.

I criteri di valutazione sono pubblicati nella specifica area del sito istituzionale dell'IC e sono:

- CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI
- CRITERI PER LA STESURA DEI GIUDIZI INTERMEDI E FINALI (COMUNI)
- CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
- CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
- CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
- GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE DELLE DIVERSE DISCIPLINE (1°/2° Quadrimestre)

ORDINE: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni [...], ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (art.1, il D.Lvo 62/2017)

La valutazione è compito esclusivo del Consiglio di classe e dei singoli docenti, che la esercitano all'interno della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti definiti dal Collegio dei docenti, inseriti nel PTOF e resi pubblici. La valutazione è un momento fondamentale nel processo di insegnamento/apprendimento in quanto precede, accompagna e segue i percorsi curricolari: attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio su quelle svolte e stimola al miglioramento continuo del processo di formazione. Di conseguenza, oltre al suo ruolo classico di certificazione delle competenze e delle conoscenze, la valutazione assume l'ulteriore e fondamentale compito di regolazione e riprogrammazione dell'azione didattica. Tale azione si esplica nella rilevazione di informazioni concernenti il processo di apprendimento, con lo scopo di fornire indicazioni certe per l'assunzione delle decisioni didattiche poiché ogni percorso, per progredire, necessita di essere controllato. Rappresenta per gli alunni un'occasione di crescita e rassicurazione poiché, coinvolti nel processo, acquisiscono consapevolezza del percorso di apprendimento realizzato e da realizzare, iniziano a valutare i propri risultati, l'adeguatezza dei percorsi compiuti, l'impegno profuso per il raggiungimento degli obiettivi. In questo modo gli errori non saranno vissuti in modo negativo, ma saranno utilizzati ai fini dell'apprendimento. In sintesi la valutazione riguarda la crescita personale e globale dell'alunno e osserva i progressi compiuti rispetto agli obiettivi previsti. Considera l'evoluzione della personalità nei suoi aspetti socio-affettivi e cognitivi e tiene conto dei livelli di partenza di ciascun alunno, degli stili di apprendimento individuali e del processo di maturazione personale verificando le conoscenze acquisite, le capacità di rielaborazione personale, l'interesse



verso le attività e le proposte e la partecipazione attiva alla vita della scuola. LE FASI DELLA VALUTAZIONE La valutazione si articola nei seguenti momenti: la valutazione in itinere o formativa accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno e la sua famiglia circa il suo progresso, orientandone gli impegni; La valutazione intermedia e/o finale viene effettuata al termine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico per accertare i traguardi educativi raggiunti nelle singole discipline e deve concentrare l'attenzione e l'investimento educativo sull'evoluzione dell'apprendimento e non solo sul risultato. STRUMENTI E MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI SCOLASTICI L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante strumenti di valutazione di varie tipologie e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici ... Verifiche scritte: gli esercizi saranno strutturati secondo livelli di difficoltà graduati, per permettere agli alunni di rispondere secondo le loro possibilità. Verifiche orali: sarà riservata una particolare attenzione alle interrogazioni e alle relazioni orali, perché si ritiene che la capacità di espressione costituisca non solo un obiettivo didattico (imparare a parlare favorisce la capacità di riflettere e di scrivere), ma anche un obiettivo educativo (imparare a parlare in pubblico incrementa la stima di sé, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero...). Verifiche operative- grafiche: prove pratiche, prove strumentali o vocali, test motori, prove tecnico-grafiche e prove di laboratorio Possono essere effettuate anche prove diversificate che saranno somministrate agli alunni con certificazione di disabilità o di svantaggio e in tutti i casi previsti dal team docente quando siano previsti percorsi di apprendimento individualizzati o personalizzati; La valutazione delle verifiche, effettuata rispettando le rubriche valutative approvate dal Collegio docenti e pubblicate sul sito della Scuola, sarà comunicata, spiegata e motivata tempestivamente agli alunni, per favorire il processo di autovalutazione. Nella valutazione complessiva (fine quadrimestre) I docenti considerano inoltre il raggiungimento delle competenze trasversali quali: l'attenzione, la capacità d'ascolto e di collaborazione, il rispetto delle regole e degli impegni scolastici, la capacità di operare scelte personali e di assumersi le proprie responsabilità in relazione alla fascia di età. Per definire i livelli di competenza acquisita nelle singole discipline si utilizzano le rubriche valutative elaborate dai Dipartimenti disciplinari ed approvate dal Collegio dei Docenti. I criteri di valutazione sono pubblicati nella specifica area del sito istituzionale dell'IC e sono:
- Criteri di valutazione comuni, che si allegano e riportano qui di seguito)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
VOTO CORRISPONDENZA VALUTATIVA GIUDIZI
VOTO 10

Eccellente raggiungimento degli obiettivi di apprendimento:

- Completa e approfondita padronanza delle conoscenze e delle abilità che sa trasferire ed elaborare



autonomamente e con sicurezza, operando opportuni collegamenti interdisciplinari, anche in situazioni nuove.

- Utilizzo corretto dei linguaggi specifici, padronanza sicura degli strumenti e delle procedure.
- Organizzazione efficace, produttiva ed autonoma del proprio lavoro.

GIUDIZIO CORRISPONDENTE PER I.R.C. : Ottimo

VOTO 9

Sicuro e completo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento:

- Completa padronanza delle conoscenze e delle abilità che sa trasferire ed elaborare autonomamente con sicurezza, operando collegamenti interdisciplinari.
- Utilizzo sicuro dei linguaggi specifici e buona padronanza degli strumenti e delle procedure.
- Organizzazione produttiva ed autonoma del proprio lavoro.

GIUDIZIO CORRISPONDENTE PER I.R.C. : Distinto

VOTO 8

Completo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento:

- Soddisfacente padronanza delle conoscenze e delle abilità e buona capacità di operare collegamenti.
- Utilizzo corretto dei linguaggi, degli strumenti e delle procedure.
- Organizzazione autonoma del proprio lavoro.

GIUDIZIO CORRISPONDENTE PER I.R.C. : Buono

VOTO 7

Sufficiente raggiungimento degli obiettivi di apprendimento:

- Acquisizione corretta di conoscenze e abilità e capacità di operare semplici collegamenti.
- Tendenza alla semplificazione dei linguaggi, degli strumenti e delle procedure utilizzate.
- Organizzazione non sempre autonoma del proprio lavoro.

GIUDIZIO CORRISPONDENTE PER I.R.C. : Discreto

VOTO 6

Raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento:

- Acquisizione essenziale di conoscenze ed abilità.
- Incertezze nell'uso dei linguaggi, degli strumenti e delle procedure.
- Insicurezza nell'organizzazione del proprio lavoro.

GIUDIZIO CORRISPONDENTE PER I.R.C. : Sufficiente

VOTO 5

Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento:

- Acquisizione frammentaria di conoscenze e abilità.
- Difficoltà nell'uso dei linguaggi e degli strumenti.
- Organizzazione non adeguata del proprio lavoro.

GIUDIZIO CORRISPONDENTE PER I.R.C. : Insufficiente



VOTO 4

Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento:

- Conoscenze e abilità lacunose.
- Presenza di gravi errori nell'uso dei linguaggi e degli strumenti.
- Incapacità di organizzare il proprio lavoro.

GIUDIZIO CORRISPONDENTE PER I.R.C. : Gravemente insufficiente

- Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica
- Criteri di valutazione del comportamento
- Criteri per l'ammissione / non ammissione alla classe successiva
- Criteri per l'ammissione/ non ammissione all'esame di Stato
- Criteri per l'esame di Stato

Allegato:

icedolo valutaz. discipl- secondaria aggiornata in data 1-12-2022.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA

Indicatori per la valutazione del comportamento:

- rispetto delle regole e convivenza
- impegno e partecipazione
- contributo all'attività educativa e didattica della classe

Giudizio sintetico e Livelli raggiunti negli indicatori

Corretto e responsabile:

Sempre responsabile, rispettoso delle persone e delle regole, puntuale nelle consegne, impegnato, partecipa e collabora in modo attivo, autonomo e propositivo.

Corretto:

Responsabile, rispettoso delle persone e delle regole, puntuale nelle consegne, collaborativo e disponibile all'impegno.



Generalmente corretto:

Sostanzialmente corretto, rispettoso delle persone e delle regole, generalmente collaborativo.

Richiede talvolta richiami da parte dell'insegnante.

Non sempre puntuale ed esauriente nelle consegne.

Non sempre corretto:

Non sempre rispettoso delle persone e delle regole, discontinuo nell'impegno e nella partecipazione, poco collaborativo.

Non corretto:

Frequente mancanza di rispetto nei confronti delle persone e delle regole, discontinuità nell'impegno e nella partecipazione, scarsa consapevolezza del proprio dovere.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI EDOLO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

GIUDIZIO E DESCRITTORI

Corretto e responsabile:

Lo studente ha raggiunto pienamente gli obiettivi educativo-formativi programmati:

è sempre puntuale e preciso nell'esercizio dei propri doveri scolastici;

si impegna con costanza e autonomia nello studio;

partecipa con interesse e in modo costruttivo alle attività proposte assumendo un ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe;

rispetta in modo consapevole le strutture, il personale scolastico e i regolamenti dell'Istituto, riconoscendo i valori di cittadinanza e convivenza civile.

Corretto:

Lo studente ha raggiunto gli obiettivi educativo-formativi programmati:

è puntuale nell'adempimento dei propri doveri scolastici;

si impegna con continuità nello studio;

partecipa positivamente alle attività proposte assumendo un ruolo collaborativo;

rispetta le strutture, il personale scolastico, i regolamenti dell'Istituto e contribuisce a promuovere un clima positivo nella classe.

Generalmente corretto:

Lo studente ha raggiunto la maggior parte degli obiettivi educativo-formativi programmati:

non è sempre regolare nell'adempimento dei propri doveri scolastici;



non sempre si impegna con costanza nello studio e nell'esecuzione dei compiti;
è abbastanza collaborativo e interessato alle attività proposte in classe;
in genere rispetta le strutture, il personale scolastico, i regolamenti dell'Istituto;
ha mostrato di sapersi correggere di fronte a eventuali richiami del personale scolastico.

Provvedimenti e sanzioni disciplinari:

è incorso in occasionali richiami per la mancata applicazione dei regolamenti scolastici con note riportate sul Registro elettronico.

Non sempre corretto:

Lo studente ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi educativo-formativi programmati:

non è regolare nell'adempimento dei propri doveri scolastici;

non è regolare nello studio e nell'esecuzione dei compiti;

non sempre è disponibile a farsi coinvolgere in tutte le attività;

non sempre rispetta le strutture, il ruolo del personale scolastico, i regolamenti dell'Istituto.

Provvedimenti e sanzioni disciplinari:

è incorso in richiami per la mancata applicazione dei regolamenti scolastici con note riportate sul Registro elettronico.

Poco corretto:

Lo studente ha raggiunto in modo lacunoso gli obiettivi educativo-formativi programmati:

è discontinuo nell'adempimento dei propri doveri scolastici, nonostante ripetuti richiami;

è incostante nello studio e nell'esecuzione dei compiti;

mostra scarso interesse nei confronti delle attività formative;

nonostante i richiami fa registrare ripetute violazioni dei regolamenti dell'Istituto;

ostacola spesso lo svolgimento delle lezioni e si dimostra in alcune occasioni lesivo della dignità degli altri, della sicurezza di persone e di strutture.

Provvedimenti e sanzioni disciplinari:

ha riportato note sul Registro elettronico;

è incorso in richiami che potrebbero comportare una sospensione su proposta del Consiglio di Classe, previa comunicazione alle famiglie.

Non corretto:

Lo studente non ha raggiunto gli obiettivi educativo-formativi programmati:

non adempie ai propri doveri scolastici;

non si impegna nello studio e nell'esecuzione dei compiti, nonostante le ripetute sollecitazioni;

non si mostra in alcun modo interessato ad apprendere e a collaborare all'interno della classe;

viola ripetute volte le disposizioni dei regolamenti dell'Istituto;



ostacola lo svolgimento delle lezioni e si dimostra in più occasioni lesivo della dignità degli altri, della sicurezza di persone e provoca danneggiamenti alle strutture.

Provvedimenti e sanzioni disciplinari:

ha riportato sanzioni con provvedimenti disciplinari gravi;

nonostante le iniziative messe in atto per il recupero educativo, anche in collaborazione con la famiglia, lo studente non ha fatto registrare alcun miglioramento nel comportamento.

Questa griglia è stata aggiornata nell'anno 2017-2018 (Collegio dei Docenti).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA:

- Offrire un'opportunità per attivare/riattivare un processo cognitivo costruttivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali
- Non aver raggiunto gli obiettivi minimi nelle varie discipline
- Aver effettuato un numero di assenze rilevanti, non giustificate da certificazioni mediche e/o di altra natura, tali da compromettere l'apprendimento e la valutazione
- Aver dimostrato un atteggiamento di non interesse nei confronti dell'attività scolastica

Si ribadisce che per la non ammissione (che deve avere carattere eccezionale) devono essere presenti almeno 3 dei quattro criteri sopra riportati.

SCUOLA SECONDARIA:

1. la NON frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (vedi normativa di riferimento circa la non convalida dell'anno scolastico)

2. qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, in particolare:

- In presenza di 5 o più insufficienze lievi *
- In presenza di 2 insufficienze gravi accompagnate da almeno 2 lievi*
- In presenza di più di 2 insufficienze gravi *

Viene considerata insufficienza lieve la valutazione 5, insufficienza grave la valutazione 4.

* pur in presenza di recuperi avviati e programmati dal Consiglio di Classe e/o Team di Classe, che devono essere stati debitamente documentati.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto, unitamente ad un giudizio di idoneità.

Il voto di ammissione può essere inferiore a sei decimi, senza decimali.

Il giudizio di idoneità prende in considerazione il percorso scolastico complessivo compiuto dall'allievo.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con voto a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame, anche in presenza dei tre requisiti vincolanti:

- partecipazione alle rilevazioni nazionali INVALSI
- frequenza di almeno tre quarti del monte ore comunicato alla famiglia
- non aver riportato la sanzione disciplinare di esclusione dall'esame

Per deliberare la non ammissione, il consiglio di Classe deve a suo tempo aver deliberato e attuato «specifiche strategie per il miglioramento dei livelli» e averne registrato l'inefficacia.

Il voto IRC, se determinante per la non ammissione, diventa un motivato giudizio a verbale.

In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo, senza attribuzione di voto. La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico, a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'istituto. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammesso". Collegio dei docenti Delibera n° 23 del 16.01.2018

CALCOLO VOTO AMMISSIONE

Tiene conto del processo formativo e dei risultati di apprendimento conseguiti nel triennio (D. Lgs 62/2017 Capo II art. 6 comma 5) e si calcola: effettuando la media fra il voto finale della classe prima e il voto finale della classe seconda e il voto finale della classe terza, producendo la media definitiva, che verrà arrotondata se pari o superiore allo 0,5. Il Collegio dei Docenti Delibera n° 24 del 31.03.2022

I requisiti per l'ammissione all'esame, come da normativa, sono i seguenti:

- 1) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (salvo deroghe motivate da situazioni sanitarie definite dal Collegio dei docenti);
- 2) non essere incorsi in sanzioni disciplinari molto gravi che comportino la non ammissione all'esame.



La partecipazione alle prove Invalsi, benché incoraggiata, non costituisce titolo di accesso agli esami di Stato (O.M. 64 del 14 marzo 2022).

Allegato:

CRITERI ESAMI DI STATO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola si è posta ormai da molti anni l'obiettivo dell'inclusione di tutte le diversità, a partire dagli alunni diversamente abili. Vengono svolte diverse riunioni formali; sia quelle calendarizzate previste dalla normativa sia quelle programmate "ad hoc" con l'intento di aiutare famiglie e studenti che vanno maggiormente supportati durante il percorso scolastico, in modo da promuovere e favorire sempre più una maggiore inclusività. La funzione strumentale svolge un ottimo lavoro di supervisione e di supporto per tutte le attività e le azioni inclusive promosse a livello di istituto, anche fornendo informazioni in relazione alla compilazione dei documenti (PEI e PDP) e promuovendo momenti formativi. Le attività interculturali, di alfabetizzazione e di recupero vengono monitorate durante gli incontri di programmazione, di team e di interclasse alla scuola primaria e nei consigli di classe alla scuola secondaria di primo grado. Inoltre un ampio monitoraggio viene effettuato in itinere e a fine anno in sede del Collegio dei docenti e nel Gruppo di lavoro dell'Inclusione. La progettazione integrata all'interno dell'Istituto permette di coinvolgere tutti gli alunni e di potenziarne abilità e competenze in base alle loro capacità, alle diverse intelligenze e rispettandone gli stili e i ritmi di apprendimento. Punti di debolezza: - Vanno sistematizzate tutte le pratiche e le progettazioni inclusive rendendole maggiormente omogenee a livello di istituto anche in funzione di una pianificazione graduale nel passaggio da un grado di scuola all'altro (verticalizzazione); - Continuare nel promuovere momenti formativi relativi al tema dell'inclusione e alla compilazione dei documenti: PEI e PDP che ancora mostrano alcune differenze e difficoltà nella personalizzazione.

La scuola si è posta ormai da molti anni l'obiettivo dell'inclusione di tutte le diversità, a partire dagli alunni diversamente abili. Vengono svolte diverse riunioni formali; sia quelle calendarizzate previste dalla normativa sia quelle programmate "ad hoc" con l'intento di aiutare famiglie e studenti che vanno maggiormente supportati durante il percorso scolastico, in modo da promuovere e favorire sempre più una maggiore inclusività. La funzione strumentale svolge un



ottimo lavoro di supervisione e di supporto per tutte le attività e le azioni inclusive promosse a livello di istituto, anche fornendo informazioni in relazione alla compilazione dei documenti (PEI e PDP) e promuovendo momenti formativi. Le attività interculturali, di alfabetizzazione e di recupero vengono monitorate durante gli incontri di programmazione, di team e di interclasse alla scuola primaria e nei consigli di classe alla scuola secondaria di primo grado. Inoltre un ampio monitoraggio viene effettuato in itinere e a fine anno in sede del Collegio dei docenti e nel Gruppo di lavoro dell'Inclusione. La progettazione integrata all'interno dell'Istituto permette di coinvolgere tutti gli alunni e di potenziarne abilità e competenze in base alle loro capacità, alle diverse intelligenze e rispettandone gli stili e i ritmi di apprendimento.

Punti di debolezza:

Vanno sistematizzate tutte le pratiche e le progettazioni inclusive rendendole maggiormente omogenee a livello di istituto anche in funzione di una pianificazione graduale nel passaggio da un grado di scuola all'altro (verticalizzazione); - Continuare nel promuovere momenti formativi relativi al tema dell'inclusione e alla compilazione dei documenti: PEI e PDP che ancora mostrano alcune differenze e difficoltà nella personalizzazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani educativi individualizzati (PEI): INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI L'attività scolastica finalizzata all'inclusione degli alunni certificati ai sensi dell'art. 3 della Legge 104/1992 si attua attraverso: - la stesura e l'aggiornamento periodico, almeno annuale, da parte dei docenti (di sezione/classe, di sostegno) del Piani Educativo Individualizzato integrato con il Profilo Dinamico Funzionale di ogni alunno in collaborazione con il Servizio di neuropsichiatria infantile, i genitori degli alunni, gli educatori specializzati, se presenti, e l'assistente sociale del comune con lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee; - la verifica didattica - educativa della situazione e dei risultati riscontrati dall'attuazione del PEI. Il percorso per la prima segnalazione dell'alunno diversamente abile è il seguente: I genitori consegnano in segreteria la diagnosi funzionale; il dirigente e la funzione strumentale di riferimento incontrano i genitori; il team docente/consiglio di classe prende atto della Diagnosi funzionale, dell'ulteriore documentazione degli anni precedenti; raccolta degli elementi utili alla stesura del PEI tramite griglie di osservazione; incontro con il Servizio Npia, genitori ed insegnanti con individuazione degli obiettivi generali propedeutici alla stesura del PEI; il team docenti procede alla stesura del PEI; Il PEI con l'allegato E, una volta condiviso, tra le parti interessate (insegnanti/famiglia...) viene sottoscritto dagli insegnanti di classe e dai genitori; il documento viene consegnato al dirigente in triplice copia per presa visione e timbro della direzione; la copia vistata dal dirigente viene consegnata ai genitori; il PEI è un documento flessibile modificabile sempre quando necessario.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella stesura del PEI: - Operatori NPIA, Dirigente scolastico, Insegnante di sostegno, Insegnanti della classe, operatori socio-sanitari, genitori e lo studente stesso.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Le famiglie vengono coinvolte in tutto il percorso e possono chiedere incontri individuali con il Dirigente scolastico quale garante dell'inclusione, con le funzioni strumentali, con i singoli docenti di sostegno e con i docenti in generale della classe.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'istituzione scolastica adotta modalità valutative che consentono di dimostrare il livello di apprendimento raggiunto mediante l'applicazione di misure e strategie che permettano le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare, in particolare rispetto a tempi e modalità di effettuazione. La valutazione degli alunni nella scuola primaria e secondaria di primo grado avviene in base alle norme nazionali nel rispetto dei criteri previsti nel PEI e di quelli contemplati nei PDP. In particolare si pone attenzione ai seguenti aspetti: - Essere in linea con gli obiettivi inseriti dai vari Consigli di Classe nel PDP e nel PEI, che devono essere personalizzati e adattati all'alunno; - Tenere presente la situazione di partenza degli alunni, i risultati ottenuti durante il percorso di apprendimento, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali e le competenze acquisite al termine del percorso di studi; - Focalizzare l'attenzione sul processo di apprendimento e sullo sforzo messo in atto anziché sul prodotto elaborato; - Prevedere la possibilità di dilatare i tempi di esecuzione e di ridurre le consegne; - Avvalersi di strumenti compensativi e delle misure dispensative individuati nell'ambito del PDP. Inoltre la valutazione deve perseguire i seguenti obiettivi: - mirare al raggiungimento delle competenze basilari senza soffermarsi sugli aspetti marginali di ogni disciplina; - accontentarsi dei risultati parziali confidando in un apprendimento nel tempo per accumulazione; - sottolineare gli aspetti positivi prima di quelli negativi, dimostrandosi ottimisti rispetto alle possibilità di recupero; - separare l'errore dal contenuto, valutando in modo costruttivo; - permettere all'alunno di superare gli ostacoli incontrati, anche concedendo la possibilità di ripetere le stesse prove; - consentire l'uso degli strumenti compensativi guidando l'alunno nel loro utilizzo.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità è un percorso formativo unitario che passa attraverso la promozione di momenti di incontro e di confronto che investe l'intero sistema formativo di base e viene inteso come diritto dell'alunno dell'alunno ad essere aiutato a scoprire il valore di se stesso, degli altri e della realtà. In quest'ottica l'Istituto: - predispone progetti ponte nelle fasi di passaggio da un ciclo all'altro per prevenire il disagio che può derivare dall'inserimento in situazioni nuove; - valorizza le specifiche individualità al fine di operare scelte opportune nella prosecuzione degli studi.

Approfondimento

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Le sfide della società moderna pongono alla scuola la responsabilità educativa di valorizzare le differenze. promuovere l'integrazione, il dialogo interreligioso e interculturale, al fine di costruire una maggiore coesione sociale". Con le nuove direttive Ministeriali e l'introduzione del concetto di alunni con "Bisogni educativi Speciali", è stato fatto un grande passo avanti nella direzione di un sistema formativo più attento ai bisogni di ciascun alunno. La scuola è chiamata a leggere e a rispondere in modo adeguato ed articolato ad una pluralità di alunni che manifestano Bisogni educativi Speciali con difficoltà di apprendimento stabili o transitorie.

L'azione educativa e didattica dell'Istituto comprensivo di Edolo è volta a costruire luoghi di conoscenza, sviluppo e socializzazione per tutti gli studenti, adottando una didattica inclusiva per ciascun alunno e promuovendo il miglioramento organizzativo perché nessuno sia escluso o emarginato e, quindi, non accolto. L'inclusione scolastica, infatti, consente agli allievi di sviluppare appieno le capacità, abilità e potenzialità di ciascuno per essere protagonisti di un processo di positivo inserimento nella vita di relazione - apprendimento legata a tutti gli ambienti in cui vive. La scuola, infatti, prendendo coscienza



dei problemi di ciascuno, diventa capace di costruire contesti in cui le persone possono muoversi, relazionarsi, crescere, motivarsi, a prescindere da ciò che a loro manca ed in virtù di ciò che sono, sanno e possono imparare. I percorsi educativi e didattici, quindi, devono essere necessariamente espressione della ricerca flessibile e personalizzata in modo da permettere a ciascun alunno, a partire dalla sua situazione di partenza, di sviluppare la migliore competenza possibile.

AZIONI DELL'ISTITUTO

L'Istituto sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture.

Favorisce, inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica.

Particolare attenzione è riservata agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso l'assunzione di adeguate strategie organizzative e didattiche.

Compito dei docenti è di avviare la rilevazione delle situazioni problematiche, rilevarne gli esiti sugli apprendimenti, promuovere il coinvolgimento e la comunicazione ai genitori.

Il team dei docenti o il Consiglio di classe sono gli organi preposti a documentare:

- la situazione scolastica di partenza dell'alunno e in itinere valutandone punti di forza e di fragilità;
- le azioni metodologiche e didattiche utilizzate;
- le risorse da impegnare (laboratori, tecnologie informatiche, tutor ecc.);
- l'attivazione di strumenti compensativi e di misure dispensative;
- la definizione delle modalità di verifica più adeguate da adottare.

Nelle classi prime e seconde della Scuola Primaria, da alcuni anni, viene realizzato un Progetto di screening per l'individuazione precoce di difficoltà nella letto-scrittura utilizzando le prove MT di Giunti Scuola, elaborate dal gruppo di lavoro del Prof. Cornoldi. In questo modo è possibile attivare tutti i processi utili al potenziamento e al recupero degli apprendimenti specifici.

Al fine di perseguire al meglio e di sostituire le attività di inclusione, come previsto dalla normativa vigente, è costituito il gruppo di lavoro per l'inclusione GLI, formato da docenti, genitori, esperti NPIA, operatori delle cooperative che si occupano di inclusione ed è presieduto dal Dirigente scolastico.



FUNZIONE DEL GLI

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattici - educativi posti in essere;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione dei livelli di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operativi sulla base delle effettive esigenze, tradotte in sede di definizione del PEI;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno);
- interfaccia della rete del CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali.

Il gruppo GLI procede ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

Il Piano viene poi discusso e deliberato dal Collegio dei docenti e inviato ai competenti uffici USR, per la richiesta dell'organico di sostegno, e alle istituzioni del territorio per l'assegnazione delle risorse di competenza degli Enti Locali. Nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, il Gruppo provvederà ad un adattamento del Piano, sulla base del quale il Dirigente scolastico procederà all'assegnazione definitiva.

Il gruppo organizza inoltre, nel passaggio da un grado scolastico all'altro, incontri tra i docenti, in modo da permettere uno scambio comunicativo sulle caratteristiche, sui limiti, sulle potenzialità e sulle esigenze specifiche (fisiche, relazionali, comunicative, metodologiche) di ciascun alunno; propone percorsi di formazione specifica e di aggiornamento per i docenti; predispone una dotazione strumentale rivolta sia ai docenti sia agli alunni, costituita da testi di carattere psico-pedagogico, didattico e da software specifici.

PER GLI ALUNNI DSA- ADHD- ALTRI BES PREDISPOSIZIONE PDP

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI CERTIFICATI DSA-BES

Per gli alunni che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento certificati ai sensi della Legge 170/2010 è prevista nella fase iniziale dell'anno scolastico, o all'atto della presentazione della



certificazione, la stesura, in collaborazione con la famiglia, di un Piano Didattico Personalizzato in grado di definire le strategie metodologiche utilizzabili per ciascun alunno e le specifiche misure DISPENSATIVE e COMPENSATIVE.

L'intervento didattico ed educativo deve avvenire attraverso una programmazione flessibile, in base ai tempi, ritmi e modalità di apprendimento efficaci, calibrata, se necessario, sui livelli minimi, essenziali - irrinunciabili, attesi per le competenze in uscita e scritti nel curriculum d'Istituto. La progettazione per gli alunni DSA deve essere riferita agli obiettivi della classe e non differenziata. Nella fase di attuazione si prevedono incontri fra docenti e genitori e, se necessario, con gli operatori dell'ATS con lo scopo di definire le strategie d'intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

INIZIATIVE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

I docenti di classe in base ai criteri stabiliti a livello di Istituto rilevano gli alunni con bisogni educativi speciali. Dopo aver promosso e ottenuto il coinvolgimento dei genitori nella definizione delle difficoltà e dei risultati attesi, programmano un percorso individualizzato e personalizzato attraverso l'elaborazione, se necessario, di un Piano Didattico Personalizzato. Il PDP serve come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti e ha la funzione di documentare le strategie di intervento programmate. Qualora non si ravvisi la necessità di stendere un PDP le strategie di intervento e la definizione di BES vengono documentate nei verbali del Consiglio di classe e/o interclasse che assume la decisione. Nella fase di attuazione si prevedono incontri fra i docenti e genitori e con eventuali specialisti che accompagnano l'alunno.

Rimane fondamentale anche nel nostro Istituto la necessità di implementare, migliorare e sostenere la cultura dell'inclusione e del recupero sostenuta da un'adeguata azione di tutti i docenti in tutti i diversi plessi.



Piano per la didattica digitale integrata

Si riconferma il Piano per la Didattica Digitale Integrata approvato nell'anno 2020 - 21 e inserito nel PTOF della precedente triennalità, reperibile sul sito dell'istituto nella sezione PTOF (si veda l'allegato), per le griglie di valutazione si veda sul sito.

Allegati:

PIANO DDI IC EDOLO.pdf



Aspetti generali

Organigramma

STAFF DI DIREZIONE

<p>Dirigente scolastico</p> <p>Prof.ssa Giacomina Andreoli</p>	<ul style="list-style-type: none">• Assicura la gestione unitaria dell'Istituto• E' legale rappresentante dell'Istituto• E' responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali• E' responsabile dei risultati del servizio• E' titolare delle relazioni sindacali a livello di istituto• Ha autonomi poteri di direzione e coordinamento• Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia• Organizza e promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio
<p>DSGA</p> <p>Dott. Tiziano Marchetti</p>	<ul style="list-style-type: none">• Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative, sovrintende ai servizi amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione.• Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

PERSONALE DOCENTE

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

<p>PRIMO COLLABORATORE</p> <p>Ins. Moratti Emanuela</p>	<ul style="list-style-type: none">• Sostituisce il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti• Collabora alla gestione ordinaria e organizzativa dell'Istituto• Collabora con il dirigente nei rapporti con le scuole del territorio,
--	---



	<p>con le agenzie formative esterne e con gli Enti Locali</p> <ul style="list-style-type: none">• Favorisce l'iter comunicativo tra dirigenza/segreteria e personale e docente A.T.A.• Segue i rapporti tra scuola e genitori e le loro rappresentanze• Collabora all'organizzazione delle procedure e del controllo per gli scrutini ed esami segue i rapporti tra scuola e genitori e le loro rappresentanze• Collabora alla gestione dell'orario di servizio dei docenti, alla verifica della sua funzionalità e alla collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18, nonché delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite• Controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc)• Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole e con gli Enti Locali• Collabora al funzionamento degli organi collegiali• Partecipa alle riunioni di staff• Determina il quadro orario annuale dei docenti della scuola secondaria• Sostituisce i docenti assenti con criteri di efficienza ed equità, registrando le relative operazioni su apposito registro• Collabora nel monitoraggio delle assenze degli alunni e al controllo del rispetto delle corrette regole di comportamento degli studenti• Collabora alla giustificazione delle assenze degli alunni, dei ritardi e delle uscite anticipate• Gestisce il registro elettronico, le comunicazioni di Mastercom e la piattaforma Teams in collaborazione con un amministrativo• Programma sulla piattaforma Teams gli incontri collegiali
<p>SECONDO COLLABORATORE Prof.ssa Madaschi Rossana</p>	<ul style="list-style-type: none">• Sostituisce il Dirigente in sua assenza assumendo ruolo e responsabilità connesse• Supporta organizzativamente il dirigente nella gestione dell'innovazione della scuola secondaria di primo grado



	<ul style="list-style-type: none">• Collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto• Collabora con il dirigente nei rapporti con le scuole del territorio, con le agenzie formative esterne e con gli Enti locali• Segue l'iter comunicativo tra dirigenza/segreteria e personale docente e A.T.A• Collabora al funzionamento degli organi collegiali• Cura l'archiviazione della documentazione in particolare della scuola secondaria di primo grado• partecipa alle riunioni di staff• Partecipa agli incontri di presentazione del PTOF alle famiglie
<p>Collaboratore del DS ai sensi della L. 107/2015 RESPONSABILE progetto STEM</p> <p>Prof.ssa Bassi Stefania</p>	<ul style="list-style-type: none">• collabora alla gestione organizzativa dell'istituto• cura la programmazione didattica dell'introduzione dell'innovazione nelle materie STEM• coordina insieme al dirigente all'allestimento dei nuovi ambienti di apprendimento per le STEM• coordina insieme al dirigente alla definizione dei KIT da acquistare per l'insegnamento delle STEM• raccoglie e coordina le azioni di formazione per i docenti e i dipartimenti interessati per il rinnovo della didattica delle STEM
<p>Collaboratore del DS ai sensi della L. 107/2015 CO-RESPONSABILE REGISTRO ELETTORNICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E SITO WEB</p> <p>Prof.ssa Rossini Natascia</p>	<ul style="list-style-type: none">• collabora alla gestione organizzativa dell'istituto• collabora con il dirigente scolastico per la definizione e la cura dei canali di comunicazione interna ed esterna dell'istituto e dei verbali dei consigli di classe• collabora con il primo collaboratore per la gestione del sito dell'istituto• collabora con il primo e il secondo collaboratore per la gestione del registro elettronico



	<ul style="list-style-type: none">• promuove, insieme al dirigente, il passaggio alla mail istituzionale (dell'istituto) per tutti i docenti e il personale• controlla e verifica la gestione del DRIVE d'istituto anche in collaborazione con le funzioni strumentali• gestisce, in collaborazione con il primo collaboratore, la piattaforma teams
<p>Collaboratore del DS ai sensi della L. 107/2015 RESPONSABILE BENESSERE A SCUOLA Prof.ssa Cristina Calvi</p>	<ul style="list-style-type: none">• collabora alla gestione organizzativa dell'istituto• coordina le azioni per il benessere proposte da tutto l'istituto, in particolare nella primaria e nella secondaria, in particolare: il progetto life skill I progetti di educazione alimentare Il rinnovo degli ambienti di apprendimento per il benessere fisico e psicofisico
<p>Responsabile area DSA di Istituto DOCENTE DA INDIVIDUARE</p>	<ol style="list-style-type: none">1. diffonde il materiale informativo proveniente dalla NPIA e dal gruppo per l'intercultura dell'ambito territoriale 0082. divulga proposte formative e di aggiornamento per i docenti3. svolge attività di consulenza per i docenti nella stesura dei PDP in casi particolarmente complessi4. partecipa ai consigli di classe, di interclasse e di intersezione, previa richiesta da parte dei docenti coordinatori e/o di sostegno5. propone percorsi formativi e di aggiornamento per i docenti sull'area BES6. facilita i rapporti con le famiglie di alunni con BES e con i soggetti istituzionali e con gli Enti pubblici e privati presenti sul territorio



PERSONALE DOCENTE
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE
REFERENTI DI PLESSO

Edolo infanzia: Riva Elena	<ol style="list-style-type: none">1. verificano quotidianamente le assenze dei docenti e le possibili sostituzioni segnalandole alla sede centrale2. mantengono il collegamento periodico con la sede centrale o con gli uffici3. segnalano tempestivamente le emergenze4. vigilano sul rispetto del regolamento di istituto5. favoriscono e mantengono i contatti con le famiglie6. favoriscono il coordinamento ed il funzionamento delle attività educative e didattiche nel plesso di loro responsabilità7. partecipano agli incontri di presentazione del POF alle famiglie8. collaborano alla gestione dell'orario di servizio dei docenti, alla verifica della sua funzionalità9. svolgono l'incarico di vice referente Covid
Edolo primaria: Gelmi Agata	
Edolo secondaria: Bassi Stefania	
Malonno primaria: Valerio Salvetti	
Malonno secondaria: Rossini Natascia	
Sonico primaria: Funazzi Franca	
Sonico infanzia: Plona Piera	
Corteno primaria: Giovanna Baccanelli	
Corteno secondaria: Rossana Madaschi e Calvi Cristina	
Galleno infanzia: Monica Chiappini	
Monno primaria: Anita Rivetta	

TEAM DELL'INNOVAZIONE DIGITALE

ANIMATORE DIGITALE	Ins. Emanuela Moratti
---------------------------	-----------------------



BULLISMO E CYBERBULLISMO

Referente bullismo e cyberbullismo	Prof. Antonio Laffranchini
------------------------------------	----------------------------

REFERENTE INTERCULTURA (alunni stranieri)

Referenti	Prof.ssa Eliana Piloni Ins. Boldini Simonetta
-----------	--

SITO WEB

Referenti	Ins. Emanuela Moratti Prof.ssa Natascia Rossini
-----------	--

INDIRIZZO MUSICALE

Responsabile indirizzo musicale	Prof.ssa Ferrari Melania
---------------------------------	--------------------------

POTENZIAMENTO SPORTIVO

Responsabile area potenziamento sportivo	Prof.ssa Cristina Calvi Prof. Paolo Tomasi
---	---

Funzioni strumentali al PTOF 2021-22

1. PTOF – CURRICOLO DI ISTITUTO e VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO (Area 1): Ins. Valerio Salvetti
2. INCLUSIONE (Area 2): Ins. Bernardi Sonia
3. EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA CITTADINANZA (Area 2): Prof.ssa Calvi Cristina



4. **CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO:** Prof.ssa Rossini Natascia

DIPARTIMENTI DI AREA DELL'ISTITUTO

DIPARTIMENTO INCLUSIONE (TRASVERSALE) Ins. Bernardi Sonia

DIPARTIMENTO INFANZIA Ins. Chiappini Monica

DIPARTIMENTI SCUOLA PRIMARIA:

1 AREA UMANISTICA ITALIANO, RICERCA, ARTE E IMMAGINE, MUSICA: Ins Mascherpa Giovanna e Mariotti Andreina

2 AREA MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA, EDUCAZIONE MOTORIA: Ins Giovanna Baccanelli

3 AREA LINGUA INGLESE: Ins Daniela Fioletti

DIPARTIMENTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA-SCIENZE	Prof.ssa Bassi Stefania
DIPARTIMENTO DI ITALIANO /STORIA	Prof.ssa Ventura Vittoria
DIPARTIMENTO DI ARTE-TECNICA-RELIGIONE	Prof.ssa Mariangela Tramontana
DIPARTIMENTO SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa Calvi Cristina e Prof. Paolo Tomasi
DIPARTIMENTO DI LINGUA STRANIERA	Prof.ssa Pangrazzi Patrizia
DIPARTIMENTO EDUCAZIONE MUSICALE	Prof.ssa Ferrari Melania

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

<u>COMMISSIONE PTOF/RAV</u>	coordina ins Salvetti Valerio
<u>COMMISSIONE CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO</u>	coordina Prof.ssa Rossini Natascia
<u>COMMISSIONE BENESSERE ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA</u>	

Coordinano: Prof.ssa Calvi Cristina



Prof.ssa Piazzani Agnese

COMMISSIONE INTERCULTURA: Coordinano: Prof.ssa Eliana Piloni e Simonetta Boldini

COMITATO DI VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

Dirigente scolastico:

Andreoli Giacomina

Docenti nominati dal Collegio dei docenti:

Riva Elena

Gullo Rosaria

Docente nominato dal Consiglio d'Istituto:

Moratti Emanuela

REFERENTI INFORMATICA DEI DIVERSI PLESSI

EDOLO PRIMARIA	FIOLETTI FRANCA
MALONNO PRIMARIA	BERNARDI SONIA
SONICO PRIMARIA	ALBERTONI CHIARA
MONNO PRIMARIA	RIVETTA ANITA
CORTENO PRIMARIA	PELLEGRINI ANNA MARIA
EDOLO SECONDARIA	LAFFRANCHINI ANTONIO GIULIO
MALONNO SECONDARIA	ROSSINI NATASCIA
CORTENO SECONDARIA	MADASCHI ROSSANA



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi (Dsga)	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativi e contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento e promozione delle attività.</p> <p>Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito della direttiva massima del Dirigente Scolastico.</p>
Ufficio protocollo	<p>Area affari generali:</p> <ul style="list-style-type: none">- gestione del protocollo generale e della corrispondenza in entrata e in uscita- gestione delle circolari
Ufficio acquisti	<p>Area contabilità:</p> <ul style="list-style-type: none">- ordini di acquisto di materiale e attrezzature dalla richiesta dei preventivi fino alla liquidazione con procedura ordinaria o procedure ministeriali MeP, Consip, ecc;- progetti deliberati dal PTOF, bandi e avvisi per la selezione di personale esperto esterno e tenuta delle schede finanziarie dei singoli progetti deliberati:- contratti e convenzioni con enti pubblici, associazioni, aziende...
Ufficio per la didattica	<p>Ufficio per la gestione della documentazione riferita agli alunni</p> <p>Gestione del personale (ATA / docenti) e organici</p>

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA



Servizi attivati	Modalità di reperimento e di fruibilità
<ul style="list-style-type: none">- Registro on line- Pagelle on line- Monitoraggio assenze con messagistica- Modulistica	<p>Tutti i servizi sono fruibili tramite il sito istituzionale dell'IC di Edolo</p> <p>raggiungibile attraverso il seguente indirizzo web:</p> <p>www.icedolo.edu.it</p>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente in sua assenza assumendo ruolo e responsabilità connesse Supporta organizzativamente il dirigente nella gestione dell'innovazione della scuola secondaria di primo grado Collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto Collabora con il dirigente nei rapporti con le scuole del territorio, con le agenzie formative esterne e con gli Enti locali Segue l'iter comunicativo tra dirigenza/segreteria e personale docente e A.T.A Collabora al funzionamento degli organi collegiali Cura l'archiviazione della documentazione in particolare della scuola secondaria di primo grado partecipa alle riunioni di staff Partecipa agli incontri di presentazione del PTOF alle famiglie.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<ul style="list-style-type: none">• collabora alla gestione organizzativa dell'istituto e alla definizione delle scelte strategiche• cura la programmazione didattica dell'introduzione dell'innovazione• coordina insieme al dirigente all'allestimento dei nuovi ambienti di apprendimento della primaria e della secondaria	4



Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono le seguenti: 1 PTOF E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO 2 INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE 3 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO 4 BENESSERE DEGLI STUDENTI ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	4
Capodipartimento	I nuovi dipartimenti sono divisi fra infanzia, inclusione, aree disciplinari primaria, aree disciplinari secondaria. Si occupano del curriculum e della didattica specifica, dialogano fra loro per la verticalizzazione interna e l'accompagnamento degli alunni nel passaggio fra i diversi ordini di scuola.	11
Responsabile di plesso	1. verificano quotidianamente le assenze dei docenti e le possibili sostituzioni segnalandole alla sede centrale 2. mantengono il collegamento periodico con la sede centrale o con gli uffici 3. segnalano tempestivamente le emergenze 4. vigilano sul rispetto del regolamento di istituto 5. favoriscono e mantengono i contatti con le famiglie 6. favoriscono il coordinamento ed il funzionamento delle attività educative e didattiche nel plesso di loro responsabilità 7. partecipano agli incontri di presentazione del PTOF alle famiglie 8. collaborano alla gestione dell'orario di servizio dei docenti, alla verifica della sua funzionalità 9. svolgono l'incarico di vice referente Covid	11
Responsabile di laboratorio	referenti dei laboratori di informatica dell'istituto presenti nelle primarie e nelle secondarie.	7
Animatore digitale	Coordina le azioni per la definizione del PNSD e per l'implementazione digitale. Si occupa di formazione al digitale. Sovrintende al	1



	funzionamento del Cablaggio dell'Istituto.	
Team digitale	Collaborano con l'animatore digitale- uno di loro è referente contro il bullismo e il cyberbullismo.	4
Docente specialista di educazione motoria	alla scuola Primaria per le classi quinte.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Insieme alla Funzione Strumentale e ai collaboratori del DS accompagna la definizione del Curricolo di Educazione Civica.	1
Referenti registro elettronico e sito Web	Curano la predisposizione del registro elettronico e del sito web dell'Istituto.	2
Referente Indirizzo Musicale	Cura il coordinamento del percorso ad indirizzo musicale dell'istituto.	1
Coordinatore Potenziamento sportivo secondaria	Programma e coordina le azioni e la proposta sportiva del potenziamento sportivo per la secondaria di I grado.	2
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Cura insieme al DS la Policy per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.	1
Referenti intercultura	Cura l'accompagnamento dei percorsi di alfabetizzazione e di sostegno per gli alunni stranieri.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	insegnante aggiunta a potenziamento: pre scuola Edolo infanzia sostegno alle sezioni numerose e/o complesse sostituzione colleghe Impiegato in attività di:	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Collaborazione con il DS sdoppiamento pluriclassi Sonico e Monno Sostegno a classi numerose e/o complesse Copertura alunni H attività di potenziamento Inglese- attività artistiche ecc. sostituzione colleghi
Impiegato in attività di: 5

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE per h 6 attività organizzative - collaborazione DS
Impiegato in attività di: 1

- Organizzazione

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Potenziamento sportivo per tutte le classi e ampliamento offerta formativa primaria. sostituzione docenti.
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative, sovrintende ai servizi amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [vedi sito web](#)

Pagelle on line [vedi sito web](#).

Monitoraggio assenze con messagistica [vedi sito web](#).

Modulistica da sito scolastico [vedi sito web](#).

supporto PagoPa [ufficio alunni](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 8

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L' AMBITO 8 è quello della Valle Camonica.

Denominazione della rete: RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE (rete SPS) LOMBARDIA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La dirigente scolastica fa parte della Cabina di regia della rete di Brescia.

Denominazione della rete: RETE CRESCENDO IN MUSICA BRESCIA -SMIM - SCUOLE AD INDIRIZZO MUSICALE -LICEI MUSICALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: SOTTORETE CRESCENDO IN
MUSICA VALLECAMONICA SMIM E LICEO MUSICALE E
ALTRE SCUOLE (Darfo 1 - IC Edolo - Liceo Musicale Golgi di
Breno - Conservatorio di Darfo)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: CONVENZIONE CPIA CHIARI
PER ALFABETIZZAZIONE DEGLI ADULTI**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: SCUOLA CONVENZIONATA

Denominazione della rete: CONVENZIONE CAI EDOLO - PROGETTO MONTAGNA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: ENTE CONVENZIONATO

Denominazione della rete: CONVENZIONE ASSOCIAZIONE "MAURIZIO MONTEMEZZO" - PROGETTI POTENZIAMENTO



LINGUISTICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ENTE CONVENZIONATO

Denominazione della rete: FORMAZIONE AMBITO 8

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: RETE PICCOLE SCUOLE - INDIRE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER L'INNOVAZIONE - AVANGUARDIE EDUCATIVE

Attività di formazione in itinere all'innovazione per i tre ordini di scuola sotto la guida dell'Ambassador dott. Massimo Belardinelli

	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ 1. Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche, anche mediante l'uso della didattica laboratoriale e delle nuove tecnologie, per favorire un apprendimento significativo e promuovere il successo formativo di tutti gli studenti. 2. Migliorare le valutazioni quadrimestrali e gli esiti valutativi dell'Esame di Stato.• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ 1. Migliorare i risultati nelle Prove Invalsi di italiano, di matematica e di inglese sia degli studenti della Scuola Primaria, classi 5[^], che di quelli della Scuola Secondaria di I grado, classi 3[^].
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AL DIGITALE E UTILIZZO SCHERMI INTERATTIVI E RETE CABLATA

Formazione alle potenzialità degli schermi interattivi. Utilizzo e gestione della rete cablata e dei filtri sui contenuti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELL'INGLESE INFANZIA E PRIMARIA



Corso intensivo di 12 ore per il miglioramento della didattica dell'inglese e del CLIL alla scuola primaria e all'infanzia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

tutti i docenti di lingua inglese primaria e infanzia

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO SULLA DIDATTICA DELLA MUSICA ALL'INFANZIA E ALLA PRIMARIA

Corso intensivo di 12 ore nei primi giorni di scuola destinato alla conoscenza delle migliori tecniche didattiche per l'insegnamento della musica all'infanzia e alla primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

tutti i docenti di musica della primaria e dell'infanzia

Modalità di lavoro

• Laboratori
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO PNRR - PROGETTAZIONE

Corso destinato alle figure di sistema per la gestione piattaforma e progettazione PNRR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER L'INNOVAZIONE AVANGUARDIE EDUCATIVE: AULE



DISCIPLINARI

Formazione dedicata ai docenti della scuola secondaria di I grado per la definizione del modello per Aule Disciplinari che la scuola intende adottare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	tutti i docenti della scuola secondaria di I grado
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Peer review
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

CORSO PNRR - PROGETTAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATHENA FORMAZIONE

UTILIZZO PROGRAMMA TIMBRATURE

Descrizione dell'attività di formazione GESTIONE DEL PERSONALE

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



FORMAZIONE AXIOX

PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione

GESTIONE PENSIONI

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FORMAZIONE AXIOX

CORSO SULLA TRASPARENZA

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



C.S.C. VOLI

CORSO SULL'ACCESSIBILITA' DEL SITO WEB

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

C.S.C. VOLI

CORSI SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

CORSO SULLE RELAZIONI



Descrizione dell'attività di
formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola